

Cresce bene il posteggio

di Enzo Lucente

Da più numeri stiamo tenendo viva l'attenzione sul posteggio dello Spirito Santo. Lo facciamo perché le nostre iniziali valutazioni sulla positività dell'opera, trovano oggi una dimostrazione di buon operato da parte dell'Amministrazione comunale.

Non abbiamo mai approvato critiche preconcepite che comunque giudicavano negativamente l'operazione.

E' da ricordare il coraggio del sindaco Rachini nell'annullare il vecchio progetto, sicuramente insoddisfacente per le necessità della città, la determinazione da lui avuta da voler il nuovo progetto più completo, più attuale, più funzionale.

E così oggi abbiamo la realizzazione del primo troncone con circa ottanta posti a disposizione; non è stato definitivamente sistemato il fondo perché i tecnici stanno attendendo l'asestamento del piazzale che poggia su due tipi diversi di terreno.

E' di questi giorni l'inizio dei lavori del progetto esecutivo delle scale mobili del quale abbiamo dato ampia informazione nel numero precedente.

Ora presentiamo e spieghiamo il progetto che ha avuto già l'approvazione del Consiglio comunale per il bando che consentirà l'assegnazione dei lavori in tempi sufficientemente brevi.

Il primo disegno illustra la planimetria del parcheggio di superficie.

A nord, questo posteggio confina con via Cesare Battisti (1), nella parte a sud con la provinciale che porta all'incrocio dello Spirito Santo (2).

L'area già realizzata a posteggio la identifichiamo con il numero 3.

La zona della scala mobile è quella che abbiamo già illustrato con 4.

Il secondo troncone del posteggio per altrettanti ottanta posti verrà realizzato nella zona 5.

Al di sotto di questa zona troviamo l'autorimessa interrata ovvero i circa 46 garage che saranno posti in vendita ai cortonesi che ne faranno richiesta secondo modalità che saranno successivamente comunicate. (6).

Per meglio intendere questo lavoro dobbiamo sovrapporre mentalmente l'area identificata con il numero 5 ed il numero 6.

Per realizzare il posteggio (5) occorrerà innanzitutto costruire i garage interrati che dovranno avere una struttura del soffitto particolarmente forte tale da sopportare il peso del piazzale soprastante che sarà adibito a posteggio all'aperto.

Ai garage si accederà attraverso un ingresso che viene identificato con il numero 7.

Nella pianta seconda c'è già una prospettiva di quello che sarà il bando di gara definitivo per la realizzazione dell'area destinata ai bus (9).

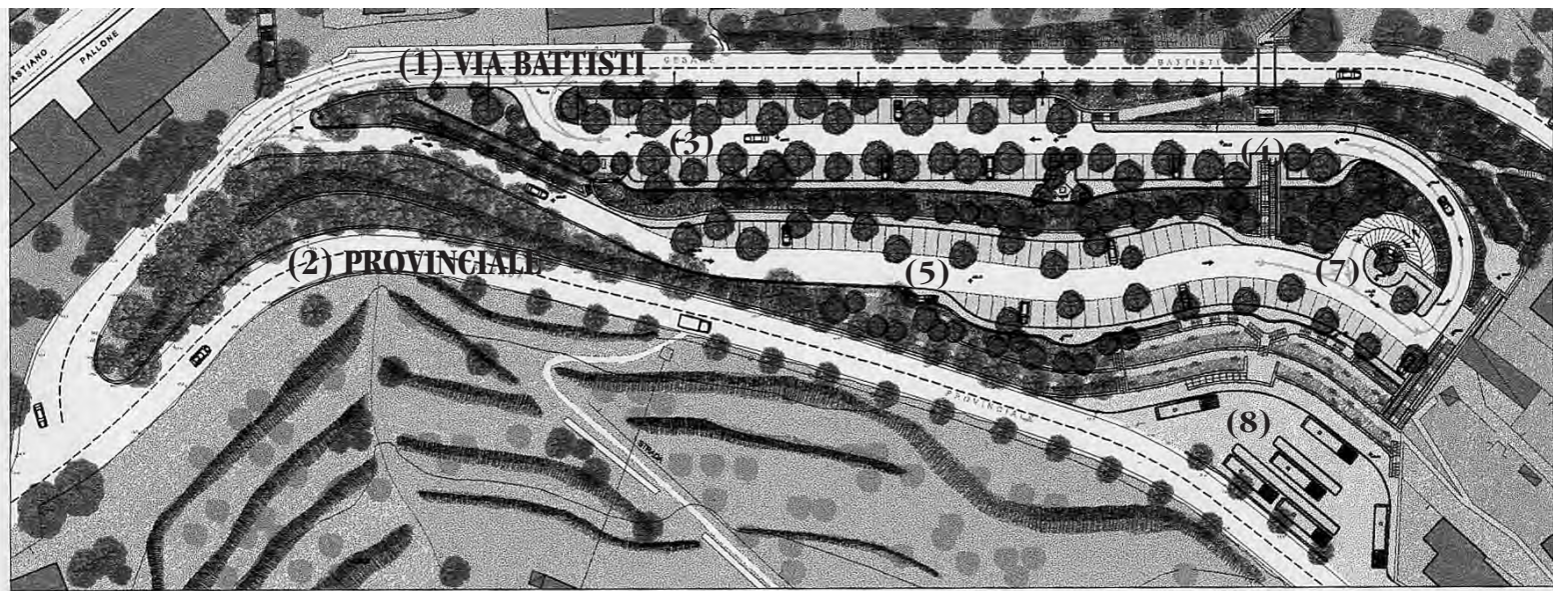
In quest'area saranno previste strutture di negozi e di punti di appoggio di pubblica utilità a chi giunge nella nostra città.

Ma di questo ne parleremo solo al momento opportuno quando dalle idee dei disegni si passerà alla fase esecutiva.

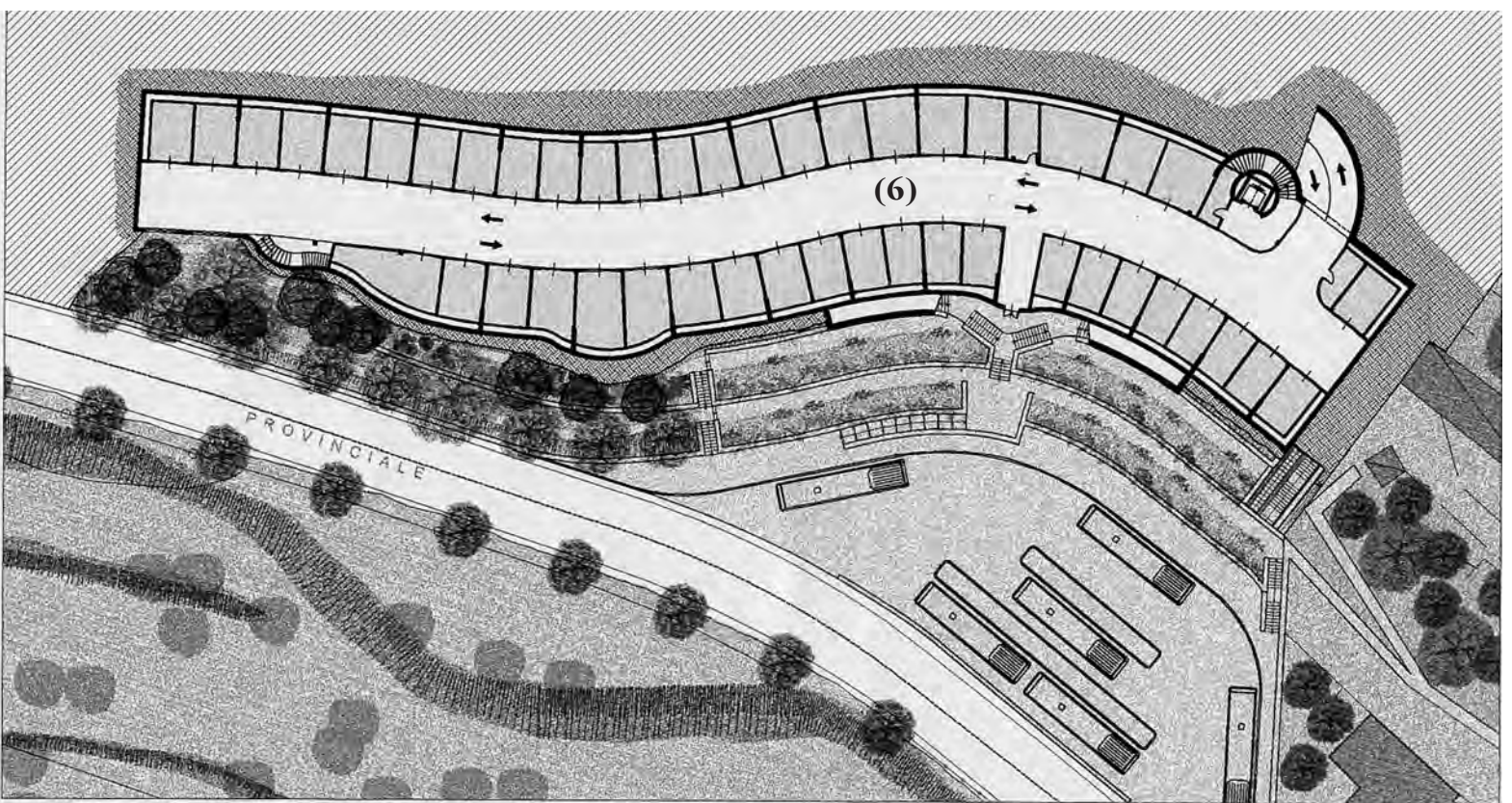
Non vogliamo incensare alcuno, ma dobbiamo fin da ora ringraziare il sindaco Rachini, forse troppo velocemente estromesso, per aver voluto fortemente la realizzazione di quest'opera che comunque sappiamo il suo successore vuole sicuramente completare così come previsto.

Da un punto di vista estetico dobbiamo dire che questa necessaria operazione non trova lo sconvolgimento dell'assetto territoriale tanto è vero che da piazza Garibaldi non è possibile vedere l'area, così come non è visibile per chi giunge a Cortona dalla pianura.

Un fitto reticolato di alberi e cespugli rende la zona ben nascosta, ma soprattutto bella e più ridente.



Planimetria del parcheggio di superficie



Pianta alla quota dell'autorimessa interrata

I polli di Renzo bisticciano legati

Si avvicina il momento focale per l'inizio della campagna elettorale e, mentre la coalizione di sinistra ha presentato già il suo candidato a sindaco, così come hanno fatto i Verdi, il Centro Destra ancora sta discutendo animatamente sul nome da presentare al popolo dei suoi elettori.

Certo non fanno una bella figura perché questa incertezza sicuramente non gioverà, a meno che non esca del cilindro del prestigiatore un nome importante che faccia cancellare di colpo il senso di nausea che l'elettore di Centro Destra sta avvertendo.

Intanto la Sinistra si sta attrezzando e affinando con la scelta dei candidati da presentare al suo elettorato.

Consapevole che la non candidatura di Rachini, che ha ottenuto circa 700 voti oltre quelli dati alla sua lista, potrà determinare una diminuzione di voti proprio per questa assenza, i DS stanno trovando e forse hanno già avuto l'adesione di un cortonese del centro storico che non ha mai fatto politica e che accetta di entrare in lista ricevendo l'incarico di rap-

presentante per il centro storico; dunque avrebbe delle competenze specifiche con una delega ad hoc.

A questo candidato vogliamo pubblicamente dare alcuni consigli, anche se non ne ha bisogno.

Il partito proponente ha bisogno di lui, ma, senza essere cattivi, ma realisti, ottenuto il risultato, se non c'è un accordo preciso e sottoscritto gli impegni verbali diventano foglie al vento.

Dunque questo impegno nuovo politico deve avere un accordo di retroterra.

Sappiamo altresì che questo cortonese chiederà precise garanzie al candidato sindaco Vignini circa l'adesione al progetto del complesso sportivo dei monti del Parterre con la sottoscrizione di una garanzia pari al 25% come proposta dal sindaco Rachini e dalla sua Giunta all'Associazione Temporanea di Impresa che ha sottoscritto la concessione dell'area su cui insiste il progetto.

Dunque un ingresso sicuramente utile solo se gli impegni saranno sottoscritti e così ottenere una seria garanzia operativa.

Tornando al Centro Destra, c'è da apprezzare la posizione del-

la lista civica "Uniti per Cortona", che è disposta a lavorare insieme nel tentativo di ribaltare, sull'esempio di Arezzo, le maggioranze di sinistra da sempre al governo comunale.

Questa concreta posizione trova però ancora in alto mare la nomina della persona che dovrà guidare la coalizione con la carica di candidato a sindaco.

Troppi divieti, troppi vecchi giochi di potere, troppa prima repubblica, troppo personalismo e divismo di alcuni per i quali senza di loro la vita del Centro Destra parrebbe destinata ad essere insi-

gnificante. Riunioni asfissianti e continue non hanno ancora portato ad un sì definitivo.

Sappiamo però che il problema Cortona, perché purtroppo è diventato un problema, ha assunto una valenza regionale, ma soprattutto nazionale.

I vertici locali sarebbero stati esautorati ed in un'ultima riunione sarebbero intervenuti i dirigenti provinciali di Forza Italia e di AN per comunicare che il nominativo sarà scelto in sede regionale.

In caso di dissenso con i vertici locali, la minaccia di commissariamento.



La vecchiaia chi ci amareggia di più, sono i ricordi brutti o belli che siano, perché i belli non possono più tornare e i brutti non si possono cancellare.

La pittura ci mostra sempre una realtà sognante irraggiungibile.

Sono i cinque sensi che erano e mantengono le affettività. Si dovrebbe perciò dire: lontano dai cinque sensi e non solo dagli occhi, lontano dal cuore.

E' in programma anche la fiera della pianta ornamentale

XXIII Fiera del Rame

Ventitre anni sono un gran segno di maturità, sono la documentazione di una volontà di realizzare qualcosa di buono per Cortona anche se troppo spesso questo impegno viene considerato poco da chi dovrebbe invece avere a cuore le sorti ed il benessere della città e del territorio.

Il rame in tutta la sua bellezza è diventato un oggetto raro e da collezione, come da collezione sono ormai rimasti gli antichi ramai che lo lavorano ancora manualmente.

Molti manufatti sono di tipo industriale e pur essendo



belli hanno perso quella caratteristica che tanto ha affascinato i visitatori delle prime edizioni.

Un grazie deve essere dato ad un amico di Cortona, Sandro Tanucci, che annualmente, crediamo per 23 anni, ha dato il suo contributo di profondo conoscitore del settore collaborando sempre alla realizzazione delle varie edizioni della Mostra.

L'edizione 2004 vedrà la defezione di qualche espositore per la concomitanza con la fiera antiquaria di Arezzo.

Ma nonostante questo i visitatori potranno ammirare un artigiano particolare proveniente da Urbino che in un gazebo, all'aperto di fronte

all'ingresso della Mostra, lavorerà il rame sotto gli occhi di tutti.



Non siamo nuovi a questa esperienza; vari anni fa un altro vecchio artigiano si era presentato in Piazza per alcune edizioni lavorando con un impegno difficile da dimenticare il rame.

Il martello risuonava per l'intera piazza Signorelli.

Come sono presenti espositori provenienti da Pescara, dall'Aquila, da Trento e da Verona.

Contestualmente alla manifestazione della Fiera del rame da molti anni è in uso abbellire la Piazza con la contemporanea manifestazione della Mostra della pianta ornamentale.

E' una tradizione che anche quest'anno troverà adeguato risalto anche se la contemporaneità nella prima giornata con il mercato settimanale, anticipata a venerdì 30 aprile, obbligherà gli espositori dei fiori ad essere

presenti solo nel pomeriggio di venerdì.

La fiera del rame ha inizio venerdì 30 aprile per proseguire nei giorni 1 e 2 maggio con orario di apertura 9-18.



LAUREA

Paola Italiani

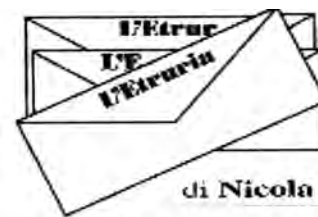
Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Perugia - corso di laurea in lettere classiche, il 24 marzo 2004, si è laureata con 110 e lode PAOLA ITALIANI, discutendo la tesi: "Tersite". Relatore la prof.ssa Simonetta Grandolini e correlatrice la prof.ssa Patrizia Liviabella.

Alla neo dottoressa e ai genitori gli auguri più cari per un futuro luminoso da parte della redazione.

Laura Lucente

Il 30 marzo scorso presso l'Università di Perugia, con una interessante e vivace discussione della tesi sulla natura e sulla programmazione delle emittenti locali e, in particolare, su *Teletruria: un caso locale nel caso italiano*, si è laureata in Scienza delle Comunicazioni con il massimo dei voti (110 su 110) LAURA LUCENTE. Relatore il prof. Stefano Balassone e correlatore il prof. Rolando Marini.

Alla neo dottoressa i rallegramenti della redazione del Giornale con gli auguri di risultati sempre più luminosi nel campo della comunicazione a lei particolarmente congeniale, così come ha avuto modo di evidenziare, con intelligenza e bravura, nella collaborazione a Teletruria e al nostro Giornale.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Il diritto di critica

Gen.mo Prof. Caldarone,

ho letto proprio nell'ultimo numero una lunga lettera diretta al Direttore e firmata da David Scarabichchi, il quale nel rispondere, a nome della società "Cortona Sviluppo" e del Dirigente del Comune di Cortona, usa un tono francamente incomprensibile e un linguaggio burocratico ottocentesco all'indirizzo di Piero Borrello, autore dello scritto apparso nel numero del 31 gennaio scorso.

Nell'articolo contestato, intitolato "Cortona Sviluppo, la gioiosa macchina mangiasoldi", viene criticata con dati alla mano, la gestione della Società che "dissangua le casse comunali con la compiacenza degli amministratori comunali" mettendo in rilievo "l'ultima trovata che è quella dell'affidamento della concessione delle lampade votive dei Cimiteri di Cortona".

Senza entrare nella questione, che non conosco, io le scrivo per rilevare alcune cose che riguardano il comportamento. Innanzitutto mi ha meravigliato il fatto che a rispondere non sia stato il responsabile della Società, ma un avvocato, visto che si tratta di politica gestionale; in secondo luogo rilevo nella lettera dell'avvocato uno strano modo intimidatorio di porsi di fronte alle critiche rivolte da un cittadino attento a segnalare le cose che, secondo il suo modo di vedere, non vanno nella direzione giusta. E' democrazia questa? Oppure è un sistema subdolo e inesperto di impedire la libera critica e la civile verifica della "cosa pubblica"?

La ringrazio dell'attenzione che vorrà concedermi e la saluto cordialmente.

Un lettore di Camucia

Non entro nella questione tecnica della concessione delle lampade votive dei Cimiteri affidata dall'Amministrazione Comunale alla "Cortona Sviluppo Srl", ma devo confessare di essere rimasto sorpreso anch'io come il lettore del fatto che, per rispondere a delle critiche, si sia fatto ricorso ad un avvocato. Il che ha fatto pensare al lettore, ma anche al sottoscritto, che criticare l'operato del "potere" vuol dire andare incontro a denunce e querele. Una sorta di avvertimento per chi si permette di attaccare la gestione della cosiddetta "cosa pubblica". E pensare che la "cosa pubblica" è la vita quotidiana di tutti i cittadini di destra e di sinistra e tutti con gli stessi diritti e doveri, gli stessi benefici e gli stessi sacrifici e non un patrimonio da gestire secondo una logica di bottega. Pertanto, se questa "cosa pubblica" non funziona come dovrebbe, se non rende in termini di benefici per la collettività, e se addirittura, oltre a non produrre pretende anche puntuali contributi e agevolazioni da parte dall'erario comunale, che appartiene ai cittadini, a tutti i cittadini, se ne prenda atto con onestà e si cerchi di verificare se gli obiettivi statuari sono stati rispettati o travisati. Non è corretto né proficuo, da un punto di vista aziendale, continuare a gestire un'operazione sperando sempre nei puntuali e provvidenziali interventi del Comune, e cioè nei soldi dei contribuenti, pronti ad appianare eventuali deficienze di bilancio di una Società ad esso collegata. Un figlio che agisce male con un comportamento che danneggia anche il prossimo non può essere eternamente difeso o coperto dal padre o dalla madre. E' una gestione questa irresponsabile che, in passato, a livello di finanza nazionale, ha dato risultati pessimi di cui ancora si pagano le conseguenze.

Su questo rispondano non gli avvocati ma i responsabili dei programmi e della gestione della "Cortona Sviluppo".

Un'altra considerazione tocca il merito di queste attività affidate alla Società in questione. E qui verrebbe da ridere se non si trattasse dei morti. Io credo che la Cortona Sviluppo sia sorta con scopi diversi da quelli di accendere le luci votive ai cimiteri, sia nata cioè per produrre ricchezza e occupazione attraverso una seria progettualità che faccia leva soprattutto sul patrimonio culturale, artistico e ambientale e sulle risorse umane della città di Cortona. E non c'è difesa d'ufficio che tenga, per una Società che, nata per arricchire Cortona di gente e di risorse, si adopera per accendere più luci possibili nei nostri cimiteri. Non c'è che dire: un trovata esilarante, degna della fantasia dei contrappassi danteschi.



PRONTA INFORMAZIONE



FARMACIA DI TURNO

Turno festivo
Domenica 18 aprile 2004

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno
dal 19 al 25 aprile 2004

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo
Domenica 25 aprile 2004

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno
dal 26 aprile al 2 maggio 2004

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno festivo
Sabato 1° maggio 2004

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno festivo
Domenica 2 maggio 2004

Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

18 aprile 2004

Coppini (Teverina)

Tariffi (Ossaia)

Barbini (Centoia)

Baldolunghi (Sodo)

25 aprile 2004

Lorenzoni (Terontola)

Alunni (Mercatale)

Cavallaro (Camucia)

Perrina (S.P. Manzano)

01 maggio 2004

Coppini (Teverina)

Milanesi (Terontola)

Adreani (Cortona)

Salvietti (Montanare)

Ricci (Camucia)

02 maggio 2004

Alunni (Mercatale)

Boninsegni (Camucia)

Brogi (Via Lauretana)

Lanza (Cegliolo)

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Lorenzo Lucani, Vincenzo Lucente

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Ivan Landi, Andrea Laurenzi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Benedetta Raspati, Maria Teresa Rencinai, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugolino Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Publicità: Giornale L'etruria - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua

(23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale è chiuso in Redazione venerdì 09 aprile 2004
E' in tipografia venerdì 09 aprile 2004



Discount
affiliato



Via Gramsci, 65/D



Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

INTELLIGENZA

ALLA
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Le scoperte possibili

Dall'esperienza della chiesa di S. Francesco possiamo trarre un messaggio importante

La chiesa di S. Francesco di Cortona quale libro di storia dell'arte aperto sui secoli: uno specchio vicino per immagini lontane, soprattutto un esempio emblematico del così detto *patrimonio latente*, ovvero di quel sorprendente insieme di scoperte che possono scaturire allorché un bene architettonico viene sottoposto a lavori di recupero.

Lo scrive Salvatore Settis sulla prima pagina del supplemento culturale de *Il Sole 24 Ore* di domenica 28 marzo: "oltre al patrimonio visibile, dobbiamo tutelare anche quello latente: la lezione di un affresco ritrovato a Cortona" titola l'autore e prosegue coinvolgendo il lettore dietro questa pista di scoperte possibili e di certo altamente probabili nel contesto italiano.

Il patrimonio latente è quello che abbiamo senza saperlo e che, come accennato, affiora al momento del recupero strutturale: ma non solo. Un crollo o un'affrettata demolizione possono in maniera analoga far affiorare pitture, capitelli, colonne e sculture dimenticate.

Ma non basta: il restauro di un quadro può svelare particolari segreti da rimaneggiamenti intermedi e magari rivelare il segno di un maestro.

Questa, dice l'autore, è l'unicità assoluta del nostro Paese, dove strati e strati di storia e di passaggi tra civiltà si sono sovrapposti sullo stesso luogo, lasciando tracce invisibili ma a volte, complice il caso, recuperabili. Non conta la pur lunghissima lista dei Beni e delle Opere di primo piano, di carattere universale ed assoluto, che occorre tutelare e salvare ad ogni costo: qui si parla del prodigioso *continuum* di beni che costituiscono il silenzioso tessuto connettivo delle città grandi e piccole, delle chiese di campagna e delle cattedrali, dei palazzi e dei castelli. Un tessuto in cui trama e ordito magicamente intrecciati possono ad un tratto rivelare un nuovo disegno, indicare un percorso sconosciuto, aprire una finestra sui panorami inattesi.

La chiesa di S. Francesco a Cortona, afferma l'autore, è proprio uno di quei monumenti la cui importanza è aumentata dal contenuto inaspettato, dal restauro che diventa scoperta: dall'emblematica vicenda che ricorda l'apertura di uno scrigno per giungere all'affresco riferibile, secondo gli esperti, a Jacopo di Mino del Pellicciaio.

Si potrebbe obiettare che la storia di questa chiesa non può che annunciare e contenere simili scoperte, tanto è lunga, complessa e variegata: a cominciare da quel pendio scosceso su cui sorse ad opera di Frate Elia, già luogo di culti pagani. E poi la vicenda del seppellimento di Luca Signorelli, altra pagina tutta da scrivere.

Ma è il segno che conta, la vicenda, del resto ben nota ai cortonesi ed agli esperti, dell'affresco recuperato che diventa esempio su territorio nazionale e incitamento a tutelare con ancora maggiore convinzione il nostro patrimonio storico-culturale/ambientale.

L'autore conclude lanciando la proposta di segnalare casi analoghi a quello di Cortona con lo scopo di rendere noti a tutti i tesori casualmente riaffiorati o recuperati, le così dette "bellezze in cantina" per

usare il titolo dell'articolo o "i depositi in soffitta": l'importante è la coscienza di averne o di poterne avere e comportarsi di conseguenza.

Questo è il senso dell'articolo di Settis. Al di là di aver portato a conoscenza di un pubblico molto vasto la nostra chiesa di S. Francesco con la sua storia articolatissima nei secoli, il pezzo ha un ulteriore valore simbolico: se lo trasferiamo sulla realtà territoriale, è un invito garbato a saperci guardare intorno. A guardare, vedendo. I mutamenti degli ultimi anni hanno determinato la diffusione di una sorta di possibilismo assoluto che spazia dai prati all'inglese al posto degli olivi fino all'esasperazione dell'utilitarismo architettonico senza vie di mezzo apparenti, altro che tutela: un ventaglio che tuttora è in fase di espansione, che certamente non considera neppure di lontano l'identità forte che invece viene indicata e difesa dall'estensore dell'articolo sulla chiesa di S. Francesco.

Eppure sarebbe tempo di valutare anche questo aspetto. Dopo, sarà tardi.

Isabella Bietolini

Il Barocco a Venezia: un concerto per il FAI

Le giornate cortonesi del FAI si sono concluse con un concerto "Il barocco a Venezia" eseguito dall'Ensemble d'archi della "Academia Sancti Satyri Mediolani". Il concerto è stato organizzato congiuntamente dall'Assessorato per i Beni e le Attività Culturali del Comune di Cortona e dall'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona. Il tema del barocco musicale a Venezia agli inizi del XVIII secolo si collega idealmente con l'arte e la cultura in Cortona nello stesso periodo; le testimonianze settecentesche cortonesi, ville palazzi, arredi, hanno costituito parte importante del percorso FAI del 21 marzo.

La serata musicale al Teatro Luca Signorelli ha avuto inizio con l'esecuzione del *Concerto per archi in sol maggiore "alla rustica"* di Antonio Vivaldi. Un'opera della durata di appena cinque minuti, dal quale traspare l'estro bizzarro e infallibile del compositore. Con un numero di note minimo, il numero esatto, ne una di più, ne una di meno del necessario, Vivaldi raggiunge con questo concerto vertici assoluti di creatività e musicalità.

Il *Concerto per oboe e archi in re minore* ha introdotto l'attesa voce solistica dell'oboe barocco.

Questo concerto fa parte dell'*Opus 8 "Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione"*, raccolta nella quale si trovano le celebri *Quattro Stagioni*, che l'autore destina indifferentemente all'oboe ed al violino. Vivaldi non era un oboista, ma i numerosi concerti scritti per questo strumento sono da ricondurre al suo rapporto professionale con l'Ospedale della Pietà di Venezia, una delle più importanti istituzioni benefiche che si occupavano dell'educazione delle orfanelle, delle trovatelle e delle bambine povere. Ad un ristretto gruppo veniva riservato l'insegnamento della musica. Al tempo di Vivaldi l'Ospedale poteva annoverare eccellenti professori di oboe come Rion, Erdmann e Penati, ed allieve di notevole talento. Il *Concerto* si apre con un *Allegro* di andatura sincopata. L'atmosfera si acqueta nel *Largo* centrale nel quale Vivaldi sviluppa una di quelle stupende cantilene nelle quali era maestro. *L'Allegro* conclusivo ritrova l'energia del primo movimento.

Dopo il *concerto per archi in sol minore* ed il *concerto per archi in fa maggiore*, sempre di Antonio Vivaldi, è stato eseguito il celebre *Concerto in re minore per oboe e archi* di Alessandro Marcello, strettamente legato all'opera vivaldiana sia per il suo stile che per

la forma in tre movimenti. Alessandro, insieme al fratello Benedetto, cui per lungo tempo è stato attribuito il concerto in re minore, ed a Tomaso Albinoni faceva parte di quel gruppo di musicisti veneziani che coltivarono la musica per proprio diletto e che tuttavia furono riconosciuti dai contemporanei "Principi della Musica". Il concerto prende l'avvio con un *Allegro moderato* il cui tema dalla linea melodica energica viene esposto in tre sole battute da un "tutti" dell'orchestra per essere poi ripreso e abbellito dal solista. Segue un *Adagio* nel quale l'orchestra introduce e conclude una cantilena piena di tensione creata da sospensioni e ripetizione di note; il tema è riccamente abbellito dall'oboe. Un *Allegro*, vivace e danzante, consente al solista di chiudere il concerto con un finale virtuosistico.

Protagonista della serata è stato il pubblico che già con largo anticipo, nel foyer del teatro, attendeva di fare il suo ingresso in sala.

All'inizio del concerto ogni ordine di posti era stato occupato da persone in visita a Cortona ma anche da moltissimi cittadini e da stranieri residenti nella città. Ha introdotto il concerto Maria Grazia Spina, attrice, veneziana di nascita, cortonese di adozione, ricordando che Venezia fu vera capitale della musica strumentale agli inizi del 700 e centro di richiamo e di riferimento per la cultura musicale europea.

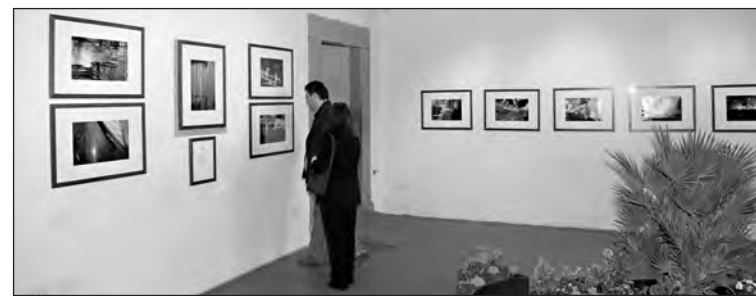
Al termine un interminabile ap-

plauso ha salutato gli esecutori. In particolare Paolo Grazi, che ha dedicato la sua attività professionale all'oboe, uno strumento dal timbro caratteristico e inconfondibile, energico e possente, ma altrettanto agile per poter strabiliare l'ascoltatore con passi virtuosistici impervi. Ormai non c'è gruppo di musica antica in Europa che non richieda la presenza di Paolo Grazi per gli appuntamenti più impegnativi. Ma anche i violinisti Daniela Nuzzoli e Valerio Losito, il violista Giovanni De Rosa, la violoncellista Sara Bennici ed il cembalista Matteo Galli sono stati a lungo applauditi.

Per il Bis è stato scelto dall'Ensemble lo stupendo preludio dalla cantata di J.S. Bach "Ich Habe ein Fuss in der Grabe". M.C.C.

La fotografia in mostra tra sentimento e abilità tecnica

È stata inaugurata presso le sale espositive di Palazzo Casali, sabato 3 aprile, la Mostra fotografica del



Fotoclub Etruria dal titolo "A modo mio".

Nel manifesto gli stessi fotomatori, autori di numerose iniziative e di pubblicazioni sui principali e caratteristici aspetti del territorio cortonese, spiegano il significato di questa nuova e apprezzata iniziativa che hanno voluto regalare ai concittadini e ai turisti in questa particolare e significativa ricorrenza delle festività pasquali: "I fotomatori del Fotoclub "Etruria" presentano un loro modo di testimoniare le proprie sensazioni visive colte dall'occhio magico della fotocamera; occhio magico perché guidato dalla mente e spesso dal cuore dell'autore, perché cattura quel che è e quello che si crede che sia.

Poi le fotografie sono esposte con l'intenzione di lasciare allo spettatore la possibilità di fare proprie certe sensazioni, certe emozioni.

...una foto stampata che si lascia guardare è un ricordo che vive..."

Ecco i nomi degli espositori: **Luca Pelucchini** con "Momenti e emozioni di una notte italiana"; **Carlo Tauci** con "I riflessi"; **Gerardo Ruggiero** con "Il mosso"; **Bruno Ricci** con "Impressioni"; **Gaetano Poccetti** con "Sweet India"; **Fabrizio Pelucchini** con "S'Ardua"; **Giorgio Zazzeroni**

con "Terra, acqua, fuoco"; **Enrico Venturi** con "Una giornata fotografica con gli amici del Fotoclub"; **Gloria S.Haynes** con "Tennessee

USA"; **Vito Garzi** con "Frammenti andini"; **Andrea Rontini** con "Le geometrie della Terra"; **Maurizio Lovari** con "Galapagos: natura incontaminata"; **Michele Anedotti** con "Il mondo di Katia".

Il Presidente del Fotoclub Maurizio Lovari comunica, inoltre, che sabato, 17 aprile, con orario 10 - 23, avrà luogo, presso Palazzo Casali, la proiezione delle multivisioni partecipanti alla IV edizione del Concorso Nazionale del Diaporama "Coppa DIAF".



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONVEGNI AL CENTRO CONVEGNI SANT'AGOSTINO

23-24 aprile: Colloquio Internazionale Feltrinelli

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

30 aprile-1-2 maggio: XXIV Fiera Nazionale del Rame Lavorato - Palazzo Casali e Piazza Signorelli (Cortona)

1-2 maggio: Mostra Mercato del Fiore e della Pianta Ornamentale - Piazza Signorelli e Piazza della Repubblica (Cortona)

7-18 maggio: "Il Laudario Cortonese", Palazzo Casali

TEATRO - MUSICA - CINEMA

17 aprile: Concerto di musiche rinascimentali del gruppo americano ARS & AMICI, ore 21,30 (Chiesa di S. Domenico, Cortona)

28 aprile: "Kamasutra dei Disabili" (Teatro Signorelli)

29 aprile: Spettacolo per bambini "Papeschi", Teatro Signorelli

FOLKLORE, MANIFESTAZIONI VARIE

18 aprile: "Festa di primavera ... Insieme per la Solidarietà", piazza Signorelli (Cortona)

9 maggio: "L'organo restaurato di San Filippo Neri", Chiesa di San Filippo Neri, ore 17,00

14-23 maggio: Settimana medievale, piazza della Repubblica ore 21,15

SAGRE

5-6 giugno: XXI Festival della Lumaca (loc. Fossa del Lupo)

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

25 aprile: Corse di cavalli (Ippodromo di Farneta)

8 maggio: Campionati Regionali di Bocce, Bocciodromo Tavarnelle

Locanda Petrella 26



Camera singola Euro 70
Camera doppia Euro 80
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02
Cellulare 333/6465112
e-mail: info@petrella26.com
www.petrella26.com



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Personale di Amy Lumpkin Bertocci

Ali d'angelo, presagi rosa e scale volanti

iamo così abituati a vivere a Cortona che talvolta ci dimentichiamo delle straordinarie bellezze della città e del suo territorio. Fortunatamente ci sono i turisti che con la loro discreta presenza ci testimoniano costantemente la gioia del breve ma intenso soggiorno. Alcuni, poi, rimangono talmente affascinati da questi luoghi che non riescono più ad andarsene ed è il caso di Amy



Scala volante con vino blu

Lumpkin Bertocci. Nata a Vernon in Alabama (U.S.A.) nel 1960, è venuta per la prima volta a Cortona nel lontano 1981 come studente di storia dell'arte dell'Università della Georgia. Fin da piccola Amy fu avviata alle arti dalla madre, con lezioni di pianoforte, strumento che però fece scarsa presa sulla sua sensibilità, e con i primi approcci alla pittura. La sera insieme alla mamma seguiva un corso di pittura a olio e lì scoprì il suo innato amore per i colori. Da quel momento non ha più smesso di dipingere e nel 1978 si è iscritta all'Università femminile del Mississippi per poi laurearsi "cum laude" in storia dell'arte all'Università del Mississippi di Oxford. Nel 1985 ha conseguito un diploma post-laurea in disegno d'interni presso l'Istituto d'Arte di Dallas, città dove ha poi lavorato come pittrice di ceramiche artistiche e di murali. Tra il 1987 ed il 1988 ha vissuto e dipinto a Firenze e a New York, specializzandosi in decorazioni e trompe-l'oeil. Amy Lumpkin Bertocci ha fatto numerose mostre in Italia e all'estero: Dallas, Oxford, Athens, Firenze, Cortona e suoi dipinti sono presenti in collezioni private a Filadelfia, New York, Dallas, Memphis, Boston, Bombay, Cortona e Siena. Infine, ha lavorato come docente d'arte alla Scuola Elementare Montessori



Amy Lumpkin Bertocci

di Richardson nel Texas e presso l'Università della Georgia a Cortona. Qui nel 1988 ha conosciuto Riccardo, lo ha sposato e dal loro matrimonio sono nati Lia e Dante, una bella famiglia alla quale Amy dedica tutto il suo amore di donna, di madre e di toscana, perché tale è ormai a tutti gli effetti: "Mi sono innamorata di Cortona nel 1981 e vengo costantemente tormentata, o benedetta, dal desiderio di riprodurre lo spirito degli ulivi, dei cipressi, dei girasoli e delle vigne". Sono andato ad in-

tervistarla durante la sua ultima personale presso la Galleria "Severini" in Piazza della Repubblica a Cortona e mi ha accolto con la consueta dolcezza in un ambiente "magico", fatto di piume azzurre "perché è passato uno stormo di angeli", vasi di fiori pieni di iris blu che contrastano con il verde dei lunghi gambi e il giallo dell'interno dei petali, e cuscini piumati sospesi a mezz'aria a mo' di "alitalena per gli angeli". Amy ama il colore in quanto tale e riesce ad assortirlo in modo straordinario dipingendo tutto quello che gli capita tra le mani. All'università scoprì la carta italiana di Fabriano e senza pensarci due volte lasciò l'olio per dedicarsi all'acquerello e al pastello. I suoi soggetti sono nature, ritratti, cipressi, ulivi e, soprattutto "angeli... che sono da sempre con me". La campagna toscana, dunque, è per lei fonte inesauribile d'ispirazione, soprattutto il girasole, studiato meticolosamente per la sorprendente vita e per un singolare episodio: "Era autunno e Riccardo mi portò uno di quei girasoli che nascono isolati nei campi deserti, quando ormai il freddo e l'inverno sono vicini. Era lì completamente solo, prossimo alla morte ed io, dopo averlo messo dentro ad una bottiglia, l'ho sistemato in camera vicino alla parete azzurra. Il contrasto di colori e di forme che si era venuto a creare suscitò in me una emozione così forte e intensa che ormai non posso fare a meno di dipingere girasoli".

La sua tecnica attuale è a base di pigmenti acrilici in polvere e gesso per avere un reale contatto fisico ed entrare dentro alle sue opere proprio con le mani. "Ali d'angelo, presagi rosa e scale volanti" è il titolo di quest'ultima mostra, con la quale Amy prosegue sicura nell'intima ricerca di se stessa, dipingendo "scale volanti" insieme ai segni lasciati dagli angeli.

La scala simboleggia il difficile e ripido percorso che l'anima ferita deve intraprendere per guarire e volare verso il cielo e la felicità. Le parole scritte in nero su uno sfondo pastello vogliono

comunicare la pace e la sua simbiosi con la Toscana trova conferma nell'immanicabile bicchiere di vino e in alcune parole in dialetto cortonese come il titolo dell'opera "Alò! si vola".

È chiaro che Amy ama i contrasti, cromatici e introspettivi, dai quali però può scaturire armonia. La sua tecnica provoca indubbiamente forti sensazioni, visive ed interiori e "vi sono molti modi di esprimere pace ed amore: questo è il mio".

Mario Parigi

Omaggio a Cortona città storica

La prima rassegna d'arte e letteratura 2004

uita e qualificata partecipazione di artisti: pittori, scultori, poeti e scrittori, provenienti da tutte le regioni italiane nelle "due giorni" di sabato 27 e domenica 28 marzo u.s. per rendere omaggio alla storica città di Cortona.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cortona e organizzata ai "Centri Culturali - San Domenico di Massa e Arte Il Quadrato - di Viareggio", fa parte di un percorso culturale e artistico, itinerante, che, partito dalla Versilia storica con "L'Omaggio ai Grandi Maestri Contemporanei" cui ha fatto seguito il caratteristico "Burlacco" di Viareggio, toccherà durante l'anno alcune delle maggiori città italiane.

Le opere sono state esposte per dieci giorni nei locali della Galleria Nazionale di Cortona dove sabato 27 c'è stata l'inaugurazione ufficiale e domenica 28 marzo, dopo il pranzo degli artisti nella sala dell'Hotel San Luca, si è proceduto alla consegna dei premi ai



vincitori della rassegna.

Presenti l'Assessore alla Cultura del Comune di Cortona, il dott. Walter Checcarelli, l'Assessore allo Sport e Turismo, sig. Miro Petti e la Giuria al completo, il Presidente della Rassegna, prof. Franco Pedrinzi, ha portato il saluto degli organizzatori della manifestazione ai presenti evidenziando la validità delle opere presentate e il livello artistico-culturale rilevato dalla Giuria.

Un particolare apprezzamento

è stato espresso alla città di Cortona per l'ospitalità dimostrata dai suoi cittadini in questi due giorni di permanenza "cui siamo certi" faranno seguito altre iniziative simili.

L'assessore alla Cultura Walter Checcarelli nel portare il saluto dell'Amministrazione comunale si è compiaciuto con gli organizzatori della manifestazione dicendosi disponibili a futuri incontri all'insegna dell'arte e della cultura. In tal senso, Cortona, sarà sempre accogliente in sintonia con la sua storia e le sue tradizioni.

La cerimonia di premiazione, a chiusura dell'iniziativa, ha visto assegnare i massimi riconoscimenti per le "Arti grafiche: pittura, scultura, mosaico" agli artisti: Filippo Fabrizio, Esa Pratesi, Sergio Guarducci, Iro Goretti, Vittorio Nobili, Piero Cantagalli, Franca Baria, Gabriele Chiovoloni, Valerio Bucaletti, M. Saggini Colò, Rosanna Carbone, Lucia Michellini, Ruggero Jorio, Enza Ferriello, Nuria Rami, Giulia Aureli, Luigi Calloni,

Alfredo Lucifero e Amanda Belandri. Per la "Letteratura: poesia, narrativa, saggistica" a: Giuseppe Poli, Serena Sistini, Ovidio Panzani, Edda Ghilardi Vincenti, Carla Mussi, Monique De Blysscher, Giambattista Gallotti, Luca Barni, Enrica Corazzi, Valentini Liliana, Madelaide Petrillo Ciucci, Anna Mustardino, Celestino Casalini, Claudio Fantozzi, M. Giovanna Briziarelli, M. Grazia Cantoni, Giovanna Lotti, Paride Duronio e Giuliano Antognoli.

Nella chiesa di S. Domenico

Rinascimento in musica

Sabato 17 aprile alle ore 21, appuntamento con la musica rinascimentale religiosa e profana nella Chiesa di San Domenico.

Organizzato da Ars & Amici, un gruppo di 22 cantanti tra Soprani, Mezzosoprani, Alt, Tenori e Bassi e 7 strumentisti di Flauti a becco e Virole da gamba, il programma prevede, tra l'altro, canti carnascialeschi del Cinquecento e canti che inneggiano all'arrivo della primavera, come il noto "Ben venga maggio", il "Canto di cacciatore", "Il canto delle dee", "Il trionfo della dea Minerva" di Heinrich Isaac (1445-1517). Inoltre sono in programma armonie della liturgia della Chiesa come "Sicut cervus" e l'"Agnus Dei" di Giovanni Luigi Palestrina (1525-1594), e ancora "Sinfonie I e V" di Cristofano Malvezzi (1547-1597) e "O che nuovo miracolo" di Emilio Cavaliere (1550-1602).

Dirige il Gruppo Ars & Amici Sheila Beardslee, direttore artisti-

co del Concordia Consort ed è membro fondatore del Philips Consort of Viols. E' ricercatrice e cura lavori editoriali sulla musica del Rinascimento. A Boston Sheila Beardslee insegna flauto a becco ai giovani coristi del Boy Choir.

Il concerto di musica sacra, che sarà eseguito nella Chiesa di S. Domenico a Cortona, ha ricevuto ambiti riconoscimenti internazionali e rientra tra le iniziative ufficiali dell'Amherst Early Music Festival, il più autorevole laboratorio per la musica antica negli Stati Uniti.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratoriSig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Intorno ai resti mortali di Frate

Siamo in pieno periodo di commemorazioni dedicate alla figura del Primo Generale dell'Ordine dei Frati Minori e mi è sembrato interessante rispolverare queste pagine scritte dal Canonico Garzi tra il 1903 e il 1904. Data la lunghezza degli articoli, che hanno occupato spazio in molti numeri de L'Eturia di quel tempo, ve li propongo divisi in tre tappe, cosicché nel frattempo c'è anche modo di controllare quanto vi si asserisce. Perché il tema è davvero intrigante!

Da qualche anno avevo nell'animo il disegno di rintracciare i resti mortali di frate Elia. Oggi ho la ferma convinzione di averli rinvenuti. Senza la pretesa di trasfonderla in altri, dirò per quali argomenti stasi dentro di me stabilita.

Che Frate Elia venisse tumulato nel nuovo Tempio da lui fatto erigere in Cortona ad onore di San Francesco non v'ha dubbio.

Ci fu anzi tramandato che per non urtare la suscettibilità dei nemici del defunto, nessun segno che lo ricordasse fu posto sopra il sepolcro. Soltanto vi fu messa dentro una lamina con le parole: *Hic iacet Frater Elias Coppi de Cortona, primus Generalis Ordinis Minorum. Ob. MCCLIII.*

Che dopo un Guardiano, malgrado che Elia fosse morto riconciliato con Dio e con la Chiesa, e degno perciò di riposare in luogo sacro, lo facesse dissepellire per gettarne la spoglia in un letamaio lo riferisce il Salimbene, contemporaneo e avversario del nostro Minorita. Ma io benché sappia che i quei tempi sciagurati di odj feroci e d'inumane vendette non di rado si compivano atti simili di barbarie, contro l'asserzione del cronista o impostore o ingannato

e contro tutti coloro che la raccolsero e la divulgarono, credo di cogliere nel vero sostenendo il contrario.

Se fosse infatti avvenuto il caso nell'esumazione, la tomba dunque sarebbe in seguito rimasta vuota, non risultando in verun modo che altri fino al 1721 vi fosse riposto dopo di Elia.

Un documento invece tolto da vecchi manoscritti e che trascriverei tal quale ci avvisa che "Nel 24 luglio 1651 i Padri Conventuali di S. Francesco fecero rimontare il coro della loro chiesa e accidentalmente ritrovarono in mezzo a questo - dentro una cassa d'abete attorno circondata di muro, ove era anticamente l'Altar Maggiore - il corpo di F. Elia Coppi intero con carne e pelo particolarmente nella barba di pelo castagno, mancandogli solamente la carne nell'ombelico, con grande odore di balsamo.

Molto popolo accorse a vederlo, onde frate Domenico di Tommaso Contini lo fece subito cuoprire lasciandolo nel luogo medesimo, dove fu trovato 398 anni dopo la sua morte".

[continua...]

Eleonora Sandrelli

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

HISTORICA
PAGINE
NOVA HISTORICA
Rivista trimestrale di Storia
diretta da Roberto de Mattei
Via G. Saraceno, 8 - 00138 Roma
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net
Tel. 06/9730845 - 06/9730849
Fax 06/9730871

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP
P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

Assemblea dell'Accademia Etrusca

Ricordati i soci Anna Maria Maetzke e Remo Ricci

Sabato 27 marzo scorso, presso la Sala di lettura della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Accademia Etrusca di Cortona per discutere i programmi previsti per il 2004 e per annunciare l'uscita, a fine aprile, dell' "Annuario XXX".

In questa circostanza, il segretario prof. Edoardo Mirri ha ricordato la figura e l'opera dell'Accademia onoraria Anna Maria Maetzke, recentemente scomparsa, ed ha rivolto parole di cordoglio a nome di tutti i soci, al padre, il Lucumone dell'Accademia Etrusca, che, nonostante il grave lutto, ha voluto presiedere, con forza e dignità, questa Assemblea.

Il prof. Nicola Caldarone, su

di quest'anno. Ha ricordato, la sua poliedrica e rigorosa formazione culturale che, nel periodo dell'in-



segnamento, ha trasmesso a generazioni di giovani, affascinati

tori dell'esistenza quotidiana.

Inoltre ha ricordato di Remo Ricci alcuni suoi scritti, affidati

alle pagine degli Annuari, che sono dei veri e propri dialoghi interiori.

Infine si è augurato che il Consiglio dell'Accademia possa, nei modi che riterrà opportuni, realizzare un profilo della figura e dell'opera svolta da Remo Ricci nel settore a lui più congeniale della cultura storica, filosofica e della critica dell'arte e dei suoi rapporti avuti con i grandi protagonisti del pensiero del Novecento: da Aldo Capitini a Norberto Bobbio, a Pietro Pancrazi.

Il saluto dei Combattenti e Reduci

Il ventuno marzo è l'inizio ufficiale della primavera, primavera che vuoi dire principio della bella stagione e la si può identificare idealmente con la gioventù; ma non sempre questa data risponde a verità.

E pensare che i presupposti c'erano tutti, una bella tavola imbandita, ben quarantadue commensali, abbastanza irrequieti e desiderosi di mettere a dura prova le dentiere per assaporare delle prelibatezze, ma il tema non era per una particolare celebrazione, bensì la "chiusura" ufficiale, questa sì, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sezione di Cortona.

Il presidente: Magg. (t.o.) cpl. Walter Fabiani era visibilmente emozionato ed è restato molto ammirato per l'improvviso discorso pronunciato dal segretario maestro Agostino Svetti, che, a braccio, ha tracciato un breve percorso della vita dell'associazione e del suo attivo presidente Walter, mettendo ovviamente in evidenza il suo grande attaccamento all'associazione cortonese.

Agostino gli ha rivolto un sentito ringraziamento, a nome di tutti i convenuti e lo ha fatto con quella passione e profondità dettata dalla sua grande professionalità e dalla sua grande umanità.

Allora dicevamo che la benemerita Associazione dei Combattenti e

Reduci ha chiuso la sua attività, e se da un lato è triste apporre la parola fine di un percorso, questa volta è stato significativo constatare che l'associazione dei combattenti e dei reduci, ridotta a pochi iscritti, non ha "alimentato" la parola "GUERRA".

Fabiani ha voluto donare a tutti gli iscritti una pergamena con la quale si è voluto evidenziare l'appartenenza ad una gloriosa associazio-

avere la certezza che i loro sacrifici sono serviti a fare dell'Italia un paese libero, democratico e solidale, ed infine a tutti i simpatizzanti che hanno voluto dare il loro consenso non perché amanti di qualcosa di "bellucoso" ma per sostenere, anche solo simbolicamente un impegno per tenere unite persone che, troppo spesso, vengono dimenticate.

Fabiani ha anche confermato



ne, pergamena che resterà appesa sulle pareti di molte case per ricordare una fase della vita molto triste e travagliata, ma certamente gloriosa.

Allora al Magg. Walter vada, anche da qui, un simbolico, sentito e lungo applauso per l'impegno dedicato alla vita dell'associazione, applauso rivolto anche a tutti i combattenti e reduci perché devono

l'impegno di affiggere una lapide commemorativa ed artistica, per ricordare i caduti di tutte le guerre, sul campanile della chiesa di Camucia. Sarà questo l'ultimo atto pubblico dell'associazione Combattenti e Reduci.

Ivan Landi

Nella foto: Pasquino Frescuri riceve l'attestato



invito del prof. Mirri, ha ricordato il socio effettivo, il prof. Remo Ricci, scomparso nel mese di gennaio

dal suo modo di comunicare e di far amare una cultura fatta di pensieri forti, universali e regola-

E' ora di finirla con il burocrate

Il malato va tutelato

Una circolare dell'Associazione sindacale dei farmacisti di Arezzo ha comunicato che i celiaci, malati che hanno alterazione dell'assorbimento intestinale che provoca tra l'altro l'anemia ipercronica, avendo il riconoscimento di tale malattia dall'ASL, possono acquisire gratuitamente i prodotti alimentari a loro destinati presso tutte le farmacie del territorio aretino.

La scelta della Farmacia è prerogativa del paziente celiaco; è lui che deve scegliere dove ritirare i prodotti ed è sua facoltà svincolarsi dalla farmacia ospedaliera.

E' invalso l'uso da parte delle strutture sanitarie provinciali di obbligare i malati, molto spesso le categorie più disagiate e più vulnerabili a subire ricatti morali per cui si obbligano questi pazienti a doversi rivolgere a strutture dell'ASL indipendentemente dalle difficoltà e dai disagi cui vanno incontro.

Per acquisire un prodotto di questo tipo o comunque un farmaco che l'ASL ha deciso di distribuire direttamente, molto spesso devono portare la ricetta presso la struttura, attendere negli orari che vengono prescritti, molto spesso estremamente ridotti, non infrequentemente si sentono rispondere di dover ritornare successivamente perché momentaneamente sprovvisti di quanto prescritto.

Dunque per risparmiare si crea un disagio enorme ad un

soggetto malato che merita sicuramente più rispetto senza considerare poi che molto spesso questi prodotti specie i farmaci vengono consegnati non da farmacisti ma da altre persone che, pur avendo importanti competenze, non le hanno in questo specifico settore.

Un abuso di professione che l'ASL combatte con giusto accanimento là dove verifica l'illegittimità, ma la pratica con estrema disinvoltura nelle sue strutture. Tornando ai celiaci, chiunque volesse prelevare quanto previsto dalla sua dieta presso la farmacia più vicina alla sua abitazione dovrà inviare una lettera scritta all'ASL indicando al dott. Siro Chiarabollini, responsabile farmaceutico, la farmacia prescelta per il ritiro dei prodotti. E' una battaglia che deve essere fatta non per tutelare l'interesse economico dei farmacisti, ma nell'interesse esclusivo dei malati che incominciano ad essere stufo di questo trattamento di seconda categoria che viene loro riservato. Nulla ci sarebbe da obiettare se il servizio fosse stato svolto da personale qualificato con scorte sufficienti.

Una cara amica di Cortona si è sposata in America

Katej Brown, da tutti conosciuta come Caterina, si è sposata il 27 marzo di quest'anno nella sua città di Mecon nella Georgia americana con rito cattolico.

La foto, che la ritrae nel suo splendido abito nuziale, è stata ricavata dal sito internet, per cui la qualità non è eccellente.

Il fortunato che ha raccolto il suo sì "per tutta la vita" si chiama Terry.

Caterina per vari anni è stata la coordinatrice dei programmi

dell'Univeristà della Georgia e si è fatta apprezzare per le sue capacità professionali, per il suo rapporto con la popolazione e come importante elemento di congiunzione tra questo mondo cortonese e quello americano.

Alla simpatica Caterina gli auguri più cari da tutti gli amici cortonesi che sperano comunque di non averla persa, ma di ritrovarla in un prossimo futuro come turista insieme al suo Terry.

Sappiamo che ha lasciato il cuore nella nostra città.



FIOCO AZZURRO
Francesco

Fiocco azzurro per la famiglia Castelli. Lo scorso 24 marzo è nato all'ospedale di Nottola il piccolo Francesco figlio di Marco Castelli e Barbara Del Gallo. Una grande gioia per questi due giovanissimi genitori a cui si unisce anche la redazione del giornale L'Etruria con l'augurio di un futuro sereno.

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

Vacanze all'isola d'Elba

Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



MONSIGLILOLO

La vita è una scommessa!

Quando se ne va un amico



Quando un amico se ne va ci si accorge di quanto si è portato via di noi. È una conquista progressiva, ci si avvede giorno dopo giorno che molte cose fatte insieme prima ora hanno meno sapore, meno sostanza; la perdita di chi ci è stato caro è il momento dell'acquisizione a noi stessi, totale e amabile, del passato vissuto insieme, l'occasione infelice per creare una custodia accogliente e calda ai ricordi, e insieme la ferita da dove irrompe l'incertezza per il futuro: d'ora innanzi dovremo camminare da soli, saremo meno forti e gravati dalla tristezza.

Quando se ne è andato per sempre Luciano Menci, il 31 marzo scorso a soli 41 anni, i suoi amici di Monsigliolo che hanno trascorso tanti anni insieme al circolo semplicemente a parlare e scherzare o nel campo sportivo a giocare a pallone, hanno ripercorso, ognuno a proprio modo, il tempo speso insieme, hanno riudivo la voce di lui e rivisto i gesti che modellarono un'amicizia, hanno percepito, completa, l'importanza che quella persona ha avuto nella loro vita.

Ed è stato, quello, sicuramente il regalo più bello che si potesse fare a Luciano.

La relazione che passa fra i vivi e i morti, l'ultimo flusso in una sola direzione della nostra tenerezza,

la fragilità che ci sopraffà e che mostriamo in quel momento ci fanno degni dell'amicizia ricevuta, rendono dignità alla nostra condizione di sopravvissuti e ci assolvono forse dalle mancanze inevitabili che non di rado ci assegniamo reciprocamente.

Luciano era una persona capace, gentile, riservata e generosa nella vita privata, in famiglia con i genitori anziani, e in quella pubblica, al lavoro, al Circolo dove era una colonna fondamentale del Festival della Gioventù e nella squadra del Cortona-Camucia dove, da ex calciatore, si occupava della gestione amministrativa. Era cercato e apprezzato perché si sapeva della sua serietà, ci si poteva fidare di lui ed egli conferiva questa fiducia con il suo lavoro puntuale.

Dopo una recente grave malattia si era rimesso fisicamente e psicologicamente, si era iscritto nuovamente all'università, aveva progetti, speranze, tutto quanto interrotto in modo brutale e incomprensibile in pochi giorni, senza capire, senza sapere perché.

Al Circolo, dopo Luciano, si sono contati i lutti; sono molti ormai, sono troppe le persone giovani scomparse. Luciano è l'ultimo grano di un triste e lungo rosario: una squadra in trasferta tutta composta di campioni e nessuna riserva.

Si resta sempre più soli e saperlo non diminuisce la consapevolezza del dolore.

Così, a Monsigliolo, mentre si rinnovano col cuore le condoglianze al babbo e alla mamma, al fratello, alla cognata e ai nipoti, viene a tutti da pensare che forse l'unica vera ragione di queste immature partenze senza ritorno è che sono sempre i migliori a precederci sulle strade più difficili.

Alvaro Ceccarelli

Replica all'avv. Scarabicchi

Cortona Sviluppo & Compagny

È gr. Direttore, la lettera dell'avv. Scarabicchi pubblicata nel numero sei, pagina sei, del giornale L'ETRURIA, del 31 marzo scorso, mi suggeriva in un primo tempo di non dover dare alcuna risposta, in quanto il lettore attento è in grado di giudicare l'informazione data ed il riscontro avuto. Sarebbe stato però da parte mia forse un imperdonabile errore a non replicare su certe puntualizzazioni, e per evitare che il lettore fosse frastornato e l'informazione incompleta, chiedo che venga portata a conoscenza la presente.

Orbene, in punto di diritto, nessuno discute sulle possibilità della Cortona Sviluppo che possa avere le capacità e professionalità nel gestire servizi dalla culla alla bara. La questione sollevata era di altra natura: se il Comune di Cortona avesse fatto con la concessione a Cortona Sviluppo, per le lampade votive, e come si sul dire, un buon affare o un pessimo affare; se il Comune di Cortona era obbligato a dare direttamente la gestione a tale società o poteva percorrere altre strade economicamente più vantaggiose per l'ente; se fossero state valutate altre soluzioni, previa esaustiva istruttoria e su come si fosse arrivati a stabilire l'entrata per il comune. Il richiamo alla normativa fatta dall'avvocato Scarabicchi in parte appare incompleto. Infatti, l'articolo 113 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che si trascrive per completezza, con l'aggiunta in grassetto, dispone: "L'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione europea, con il conferimento della titolarità del servizio: a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica; b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica **che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;** ...".

Detto quanto sopra, mi ritengo sereno nell'accettare o subire qualsiasi giudizio esterno, nella convinzione di essermi attenuto ai principi della libertà di informazione e di opinione, e di non aver voluto ne ingiuriare o diffamare alcuno in maniera preconcetta. È stato commentato un deliberato atto pubblico.

Piero Borrello



Lions Club Cortona
Corito Clanis

Le donne Lions per la Missione di Mlali in Tanzania

Il giorno 12 marzo 2004 presso il teatro Signorelli di Cortona è stato organizzato dal Lions Club Cortona Corito Clanis un The di beneficenza in favore della missione di Mlali -Tanzania dei frati Cappuccini.

Sono intervenuti padre Daniele del Convento delle Celle di Cortona e padre Francesco Borri il quale ha parlato della sua missione nel tessuto sociale africano, in particolare dell'ospedale per bambini motulesi in cui lavora.

Alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Cortona prof. Valter Ceccarelli, del capitano dei Carabinieri Ten. Pasquale Toscani, del presidente di Circostrizione Lions, dott. Maurizio Kovacevic e dell'officer distrettuale Lions ing. Fausto Lucani, di un numeroso pubblico di socie e cittadini Cortonesi si è parlato

della cruda realtà in cui i Padri Cappuccini sono impegnati soprattutto in Africa.

La manifestazione ha avuto un seguito la domenica 21 marzo 2004 nel corso della quale le socie del club Cortona Corito si sono presentate in Cortona e Camucia offrendo piantine di gerani. Il ricavo della vendita unito a quanto offerto in occasione del the è stato consegnato dalla Presidente Maria Luisa Isolani a Padre Borri che a giorni tornerà alla sua Missione Africana.

Il club Lions ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e ricorda che quanto raccolto servirà per dotare l'ospedale di Mlali di alcune attrezzature indispensabili.

L'addetto stampa Lions
Alma Rosa Pierozzi

Tabacchi e carte pregiate, al "Pozzo" di ... S. Patrizio

Oltrepassata Piazza della Repubblica, inizia Via Nazionale, meglio conosciuta dai cortonesi con il nome di Ruga Piana. È la via più frequentata della città e fra le vie di Cortona è la più larga e pressoché dritta e pianeggiante. Gli studiosi ritengono che abbia origine medioevale, ma di ciò non vogliamo parlare. Vogliamo solo attirare l'attenzione del lettore su una piccola ma importante riscoperta di un tessuto urbano da anni sconosciuto e riportato alla ribalta da un giovane e attivo, non saprei dire, se commerciante o artigiano, o se prevalga in lui una dote anziché un'altra. Si parla di Ivan Botani, gestore dell'unica tabaccheria che si trova su questa strada, sul lato destro, direzione S. Domenico. Ce ne occupiamo per ragioni non di sponsorizzazione commerciale ma per evidenziare il lavoro di recupero edilizio da lui fatto, che fa onore ai cortonesi e che dovrebbe stimolare altri a fare altrettanto, se non prevalesse la pigrizia o ozio innato nella maggior parte dei cittadini.

Orbene, acquistata la tabaccheria, non sappiamo se abbia trovato "il Pozzo" di S. Patrizio o se meglio abbia creato con le sue stesse mani. Sta di fatto, che piano piano, mattone dopo mattone, pietra dopo pietra, e scavando sulla roccia e in parte a mani nude, abbia aperto, o meglio riaperto dei collegamenti che portano dal negozio, a livello di Via Nazionale, all'opposto, in fondo al Vicolo del "Pozzo".

Anche questo Vicolo, sottratto alla visione dei cortonesi da anni, è stato riaperto dallo stesso Botani, dopo un lungo lavoro di risanamento. È venuto fuori un capolavoro di mirabile bellezza, nel pieno rispetto dell'esistente. Sono stati riutilizzati pietra e mattone di risulta e creati dei locali, dall'interno della tabaccheria, collegati con una scala in pietra non levigata, nel sottosuolo, che se all'apparenza appaiono angusti, ti fanno sentire come in casa tua. Danno una sensazione di calore e di intimità che difficilmente

ci si stancherebbe di viverci.

Vorremmo sostare a lungo per bearci di una atmosfera surreale. Il punto centrale del fabbricato sotterraneo è sì il "Pozzo", valorizzato da una spessa lastra di vetro, attraverso la quale si vedono guizzare i pesci rossi, messi a bella posta per attirare maggiormente l'attenzione, ma soprattutto è il vicolo stesso che corre parallelo alla struttura dell'edificio ed invita il passante a rallentare il passo, a fermarsi ed osservare per ammirare, non solo le belle foto esposte della Cortona di un tempo ma soprattutto a riflettere su quale Cortona fosse un tempo e come la perizia di Botani, novello mastro edile, abbia saputo trasformare una parte inanimata della città in un posto di beata osservazione e serenità.

Anche gli oggetti in mostra, hanno una loro precisa collocazione, in parti in luce ed ombra, valorizzati da illuminazione sapientemente diffusa che intrigano l'acquirente nella meditata scelta delle carte pregiate da lettere, o quanto necessario per la scrittura, o diari rilegati in cuoio. I lavori di recupero sono in corso ed è bene che sia consentito vedere ciò che viene realizzato prima della fine: forse saranno di stimolo ad altri per valorizzare i fondi esistenti nei sottosuoli di Cortona (già sollecitato in altra occasione, in altro articolo) e cercare di rivitalizzare il centro storico, che nel periodo invernale assume aspetti spettrali. Rivitalizzare il centro storico, come dice Botani, in un periodo di forte calo demografico e di spopolamento, vorrebbe dire creare nuove opportunità per insediamenti familiari ed a costi ragionevoli. Questi ora mancano, speriamo in futuro, aprendoci a nuove ragionevoli istanze o suggerimenti che possano venire da chi ha il coraggio di innovare, mantenendo l'essenza, senza stravolgimenti, di una città che ha bisogno di una forte spinta al cambiamento socio-economico, nella continuità della tradizione urbanistica.

Piero Borrello

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Troppo risalto a considerazioni e analisi populiste

Non si aiuta la crescita del centro storico gettando la croce addosso a quegli operatori che pur avendo investito il loro futuro in un'attività subiscono in questo periodo i contraccolpi di un generale rallentamento del flusso turistico.

Inevitabili sono allora gli allungamenti dei periodi di chiusura e legittimo (e saggio) l'accostamento di lavori di restauro e abbellimento dei locali.

Meglio che stare sull'uscio ad aspettare chi non passa!

Sono semmai da scoraggiare le chiusure di negozi in piena stagione e le saracinesche abbassate durante le festività con perdita di visibilità di tanti begli articoli e di leggiadre e profumate commesse. E poi, alla fine, non si ha il diritto di gestire la propria professione in piena (diciamo "in misurata") libertà, tenuto conto che poi l'affitto (questo sì che è da analizzare) se lo pagano da soli?

Ovviamente ci riferiamo all'articolo pubblicato numeri fa con grandovizia di fotografie sulla presunta "over dose" di turismo.

Non condividiamo lo spirito latente di pessimismo e di vuota critica che poi il lettore ne potrebbe ricavare.

Già ce ne sono troppi che, per vari motivi, contrastano opere pubbliche di valenza storica (come i nuovi parcheggi) quando sarebbe molto meglio spingere ad avere più coraggio perché la richiesta degli spazi sotterranei aumenta di giorno in giorno (e proviene dai residenti) e indica che una volta sfruttato fino all'ultimo centimetro il meccanismo dovrà essere spostato in altra zona (leggi Santa Maria Nuova, leggi parcheggi del cimitero) senza veti mentali sul costo e sull'impatto ambientale che sarà tutelato come è avvenuto allo Spirito Santo.

Invece sulla questione dei prezzi esosi delle case e diciamo pure sulla necessità di contrastare la "voracità" del mercato dovrà essere ripresa una campagna di promozione di edilizia convenzionata o sovvenzionata con i privati cittadini come protagonisti.

Va da sé che una nostra indicazione sulla disponibilità (a prezzi interessanti) di volumetrie da sfruttare come abitazioni ricavabili da edifici collaterali al vecchio ospedale, è passata senza interessare nessuno.

Desideriamo poi smontare un'altra credenza che vede attribuita agli stranieri la lievitazione dei prezzi del mattone.

C'è stata, in verità, una costante progressione al rialzo che è però esplosa con l'apparire di imprenditori italiani in possesso di somme notevoli da reinvestire si son ben guardati dal mercanteggiare facendo salire alle stelle le quotazioni degli immobili.

I cittadini ne avranno pur sempre un beneficio in posti di lavoro e allo stesso modo la città vedrà aumentare le proprie entrate con la rivalutazione dei parametri catastali (e qui casca l'asino perché mica ce l'abbiamo un servizio tributario da scoraggiare i furbi!).

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Pensione per Anziani "S. Rita"
di **ELIO MENCHETTI**
C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Ultimati i lavori per il recupero e la valorizzazione

Il Sindaco inaugura la nuova struttura di Vagli

Se ne parlò per la prima volta, diffusamente anche in questo giornale, nel 1992 allorché il Consiglio Comunale di Cortona approvò un vasto e importante piano di recupero relativo al borgo medievale di Vagli, elaborato dalla S.R.L. di Torino come zona da valorizzare ai sensi dell'art. 27 della Legge 457/1978. Circa otto anni dopo,

ca e i vari motivi ambientali.

Ultimata la sua riconversione, fin dove possibile con materiali di recupero, questo borgo trecentesco, posizionato con bella vista panoramica a 500 metri di altitudine sul crinale del Monte della Croce, poco distante dal castello di Pierle, può avvalersi ora di strutture suddivise in 21 proprietà, moderne per quanto



sotto la guida tecnica dell'ing. Fulvio Di Rosa, di un architetto e di un geologo, ebbero inizio i lavori egregiamente condotti in base ad un progetto ambizioso teso a trasformare il piccolo abitato collinare, già abbandonato dalla decina di famiglie che un tempo vi risiedevano, in un raffinato plesso residenziale turistico, senza peraltro alternare, ma sostenendone, l'originalità architettoni-

riguarda ogni comfort dalla piscina alla T.V. satellitare, ma nello stesso tempo ben armonizzate con i circostanti terrazzamenti di querce ed oliveti.

Presente un buon pubblico, sabato 3 aprile alle 17 il sindaco Emanuele Rachini ne ha effettuato l'inaugurazione. Con lui l'assessore Nevio Polezzi ed altre persone del settore politico-amministrativo comunale.

MERCATALE

La Misericordia nella ricorrenza di San Giuseppe

Ancora convalescente dopo un delicato intervento chirurgico, Giorgio Riganelli, governatore della benemerita Misericordia della Val di Pierle, non ha inteso per questo rinunciare ad attivarsi in prima persona nella organizzazione della festa di San Giuseppe, che la locale Confraternita promuove qui ogni anno. Spostato di qualche giorno rispetto alla data ricorrente del 19 marzo, il piacevole avvenimento ha avuto luogo nel pomeriggio di domenica 28 presso i giardini di Mercatale e, simultaneamente, nella piazza centrale

del vicino paese di Lisciano Niccone.

In entrambi i posti erano allestiti gli stand ben forniti delle tradizionali frittelle di riso e dei "torcolini" confezionati con uvetta e anici semidolci, caratteristici anch'essi della festa di San Giuseppe nelle zone dell'Alto Tevere.

Sia a Mercatale quanto a Lisciano numerosa la partecipazione della gente, e generosa altresì la sua risposta di contributo in denaro a concreto sostegno dell'Associazione. La quale, a nostro mezzo, ringrazia vivamente tutti. **M.R.**

Ingiallita dal tempo

La foto che abbiamo pubblicato lo scorso numero trova nuovi nominativi. 1) Clara Banchelli, 2) Daniela Alari, 3) e 10) le sorelle Contemori, 4) Orietta Gigliani, 5) Brunella Alunni, 6) Sergio Accordi, 7) Franco Milloni, 8) Luciano Alunni, 11) Giuliano Gigliani, 12) Silvano Milloni, 13) Luciano Milloni, 15) Titti Milloni, 17) Marcella Mucicchi. L'anno era il 1957.



CORTONA

Rispettato l'appuntamento annuale

L'Odissea di San Marco

La prima sera della primavera bisestile, un 20 marzo umido e scoraggiante. Lo scenario si è scaldato per tutti i fortunati che si sono rinchiusi nel teatrino delle Santucce, dove Cortona inizia sempre più ad inerparsi verso Santa Margherita.

Lo spettacolo teatrale del gruppo San Marco è un appuntamento annuale ma variabile, quest'anno la coincidenza primaverile è sembrata ideale. Bambini e ragazzi ad annunciare la bella stagione, a vincere l'inverno.

Gli animatori del gruppo sono gli artefici del successo, dell'idea, forse inflazionata, ma rivista con cura di una parodia del secondo poema omerico.

Le vicende e i personaggi del mito bene si son prestati ad essere interpretati e rivestiti da bambini piccolissimi fino a ventenni navi-

gate di esperienze sceniche.

Lo stupore è questo: collaborazione, unione, divertimento senza compartimenti stagni generazionali. Lo spettacolo epico vero e proprio è questo senso allargato del socializzare e del crescere. L'ironia, la musica, l'interpretazione, le luci, il pubblico servono a convincerli (-ci) che il gioco è serio, quindi ancora più importante e divertente. E' la qualità del tempo a fare la differenza tra i rapporti umani ma comunque sto tempo, se pur breve, va trovato con le unghie e con i denti.

Nominarli tutti mi risulta impossibile perché tra animatori, attori e collaboratori si tira fuori un elenco sterminato: è importante che sappiano, però, che stanno vivendo un'esperienza irripetibile e unica, approfittiamone.

Albano Ricci



Tutti gli attori: *Alessandra P., Alessia T., Andrea M., Andrea R., Chiara P., Davide D., Elena M., Federica A., Francesca A., Francesco L., Francesco Z., Giacomo P., Giulia B., Laura M., Leonardo Z., Luca F., Luca R., Luca T., Marco B., Marco P., Margherita B., Martina M., Mattia S., Michela G., Michele B., Nicolo M., Saverio B., Sofia G., Valentina C.*, ringraziano Albano R. e Marta B. per la disponibilità dimostrata anche in questa occasione.

CORTONA

Un nuovo negozio in Via Guelfa

ART'ETRURIA ORIGINAL PRINTS

In via Guelfa 62 un altro negozio ha aperto i battenti continuando a dimostrare come

visitatore abbiamo notato degli oggetti dorati a foglia oro.

E' una tecnica artigianale par-



questo accesso alla città sia diventato importante per il flusso della gente che la percorre.

E' un negozio particolare nel quale è possibile trovare dell'artigianato tipico e artistico, souvenir, posters, stampe e serigrafie.

Tra le cose più interessanti che sicuramente attrarranno il

titolare che sarà realizzata anche nello stesso negozio da una signora molto capace che "si esibirà" direttamente determinando sicuramente interesse e curiosità.

A Gian Luca Accordi ed alla moglie gli auguri più cari per una attività brillante.



VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

SIGNORA cinquantenne, italiana, con varie esperienze, offresi come badante, aiuto in casa, in ristoranti ... Tel. 0575/60.46.82, ore pasti (****)

AFFITTO centro storico, appartamento mq 37, bella architettura ad uso abitazione o attività commerciale. Prezzo da concordare. Tel. 349.84.67.925(*)

AFFITTO centro storico, appartamento silenziosissimo, 1 camera matrimoniale, 1 soggiorno con divano 2 letti, cucinotto, termosingolo, lavatrice, televisione. 4.338 annui (euro). Tel. 349.84.67.925(*)

CORTONA centro storico, affitto uso turistico Euro 4.200 annui, appartamento arredato, 1 camera matrimoniale, 2 cucinotto, bagno 1, camere soggiorno, tv, frigo, lavatrice, fornello, riscaldamento autonomo, silenzioso e piacevolmente arredato. Tel. 349.84.67.925(*)

AFFITTO uso turistico il "Nido" appartamento indipendente di struttura superba e piacevolmente arredato, massimo 2 persone. Tel. 347.45.54.187(*)

VENDESI centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 300.000. Tel. 0761/527166

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

Cortona campagna, in bella colonica in pietra appena ristrutturata un terratetto con ingresso indipendente, composto da soggiorno-cucina, bagno, 2 camere. Ottime finiture interne. Richiesta Euro 144.000 rif. 0664

Cortona centro storico, vari appartamenti in corso di ristrutturazione o già ristrutturati di varie grandezze, alcuni con ingresso indipendente e giardino, ottime rifiniture. Richieste da Euro 190.000 rif. 0606-0608-0605

Cortona campagna, in bella posizione collinare e panoramica, colonica da ristrutturare di mq 320 con attorno mq 2600 di terreno. Richiesta Euro 230.000 tratt. rif. 0654

Cortona loc. Pergo, appartamento di nuova realizzazione composto da 2 camere, bagno, soggiorno con angolo cottura, posto auto, giardino e terrazza. Richiesta Euro 106.000 rif. 0682

Camucia zona collinare e panoramica, prossima realizzazione di n. 10 appartamenti da mq 40 a mq 90, oltre giardino privato e grandi terrazze; inoltre verranno realizzate due villette a schiera con ampio giardino. Ottime rifiniture esterne ed interne. Prezzi su richiesta rif. 0676

Camucia centralissimo, nuova lottizzazione di n. 18 appartamenti con rispettivi garage, disposti su 2 edifici, disponibili vari metrature ed alcuni con giardino privato. Prezzi su richiesta rif. 0698

Cortona loc. Fratta, in colonica in pietra in corso di ristrutturazione sono disponibili: n. 2 appartamenti e n. 3 terratetti, tutte le unità immobiliari hanno grande giardino ed ingresso indipendente, oltre a posto auto privato. Richiesta da Euro 120.000 rif. 0685

Camucia a 1 km circa, in lottizzazione di prossima realizzazione, n. 10 villette unifamiliari da mq 130 a mq 160 + garage e logge, oltre a giardino privato; inoltre verranno realizzate n. 8 villette a schiera e fondi commerciali fronte strada di mq 100 circa complessivi. Prezzi su richiesta ed in agenzia possibilità di visionare progetti. Rif. 0677

Terontola, appartamento posto al secondo piano, composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 2 terrazze e garage. Termoautonomo a metano, ottime condizioni interne. Richiesta 130.000 rif. 0695

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com
e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/B
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.04.13

Di Tremori Guido & Figlio

TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Canterbury Proibito

Una maschera storica Aldo Cardosi

Molti anni prima della Disney, una troupe di squinternati "cinematografari" aveva animato "Canterbury proibito"? È un film decamerotico girato a Cortona nel 1972. In questo genere di film, ispirati molto liberamente alla trilogia della vita di Pasolini, regnava la comicità pecoreccia, con raccontini pruriginosi ambientati in un medioevo molto sui generis. Per produrre film di questo tipo bastavano un borgo medievale, un cast di sconosciuti, una sceneggiatura inesistente e dieci giorni di riprese a costo zero. I primi decamerotici uscirono alla fine del 1971, raccogliendo grandi incassi e lanciando una vera moda, durata più o meno fino all'inizio del 1974. In quei mesi fu prodotto un numero incalcolabile di decamerotici, girati in ogni angolo della nostra penisola. In pieno boom, estate 1972, Cortona accolse una troupe cinematografica incaricata di girare un instant-remake del pasoliniano "I racconti di Canterbury".

Il film fu iniziato in contemporanea con altre parodie simili, una su tutte l'indimenticabile (almeno per il titolo) "I racconti di Viterbury".

La produzione era la sconosciuta Victor di Enzo Boetani e Giuseppe Collura, il regista era Italo Alfaro, dignitoso mestierante con alcuni precedenti nel genere.

Il cast, che non aveva nomi di primo piano, alloggiò presso l'albergo San Luca, appena inaugurato. Il film fu girato a ritmi serrati, con ampio uso di comparse locali. La "prima" fu proiettata al Teatro Signorelli nell'Ottobre 1972, dove raccolse un successo eccezionale.

Nel resto d'Italia il film passò invece inosservato. Canterbury proibito, rivisto oggi su vhs, è un prodotto sciatto, privo assolutamente di umorismo, eccetto quello involontario.

Gli episodi, sette, sono tutti molto banali e confusi. Il film può però risultare molto interessante per un cortonese che si voglia divertire a gustarsi inedite inquadrature della sua città e a riconoscere tra le comparse vecchi amici e conoscenti, facendo un po' di "amarcord".

Tra le location spiccano Via del Gesù, Santa Margherita, Porta Montanina, Via dell'Orto della Cera, le chiese di San Cristoforo e San Niccolò. Ancora più divertente però è la "caccia alla comparsa". Per non togliervi il piacere della sorpresa anticipo solo un nome fra i molti che ho riconosciuto: Aldo Cardosi, maschera storica di una Cortona che purtroppo non c'è più, autore di una prestazione sorprendente nell'episodio "Il gallo cantachiaro", con una mimica facciale degna di Totò. Attore mancato? A voi il giudizio...

Michele Lupetti

Esposse a Cortona a Palazzo Ferretti

Una personale di Pier Luigi Galli

Nel periodo pasquale (dal 7 al 14 aprile) Pier Luigi Galli espone le sue opere nel settecentesco cortile di Palazzo Ferretti a Cortona. Reduce da poliedriche esperienze nel campo artistico, e dopo aver girato in lungo e in largo nei principali santuari della pittura nazionale e internazionale, Pier Luigi Galli approda a Cortona e con altri artisti dà vita ad una Galleria e bottega d'Arte, sia per

so nella romantica e malinconica natura, sia che essa si trasformi in girasoli, in panoramiche visioni, in infuocati tramonti, in vicoli solitari, l'artista, riesce oggi, grazie ad una evidente maturazione sia tecnica che psicologica e spirituale, a ritrovare l'uomo, per svelarne per lo più i turbamenti e i segreti tormenti dell'esistenza. Da questa ricerca balzano, al caulle appena abbozzati da una tavolozza essenziale e contrastata, ma in



esporre al pubblico le sue opere che per trovare nuovi motivi di ispirazione, a contatto con i colori del cielo, il paesaggio e il silenzio degli storici monumenti di Cortona.

Avezzo ad incontrare se stesse



grado di generare nello spettatore palpiti di tensione e di emozione. Talora l'artista ricorre alle maschere: da sempre oggetto di seduzione per la storia della letteratura e dell'arte.

Ma se per altri le maschere hanno avuto come obiettivo quello di nascondere o confondere la realtà, per il nostro Pittore esse mostrano l'intendimento oltre che di non ingannare, anche e soprattutto quello di svelare le pieghe più recondite dell'animo umano con i suoi vizi e le sue malinconie.

Questa mostra si colloca tra quella recente a Perugia e i nuovi esperimenti, i nuovi traguardi, che la fantasia, l'estro e la spiritualità di Pier Luigi Galli non mancheranno, nel prossimo futuro, di rendere visibile al pubblico dell'arte.

Una bella piazza

Completato il restauro del palazzo Burbi mentre si sta concludendo l'altro restauro del palazzo Molesini in via Ghini prospiciente la piazza

Il periodo invernale è quello sempre più consono per realizzare nel centro storico le migliori dei palazzi e delle abitazioni.

Questo inverno è stato un fiorire di cantieri; è un segno comunque positivo perché testimonia la disponibilità del proprietario a migliorare l'immobile, sicuramente in funzione turistica, ma abbiamo avuto sentore in precedenti situazioni

turismo, come pare, riprenderemo ancora una volta un'ampia disponibilità di abitazioni per affitti brevi per ospiti che vengono in città, se invece qualcosa non dovesse andare, sicuramente il proprietario, per rientrare nelle spese, valuterà attentamente l'opportunità di affittare a residenti perché comunque questo importo annualmente diventa importante. I restauri in piazza e in



di una disponibilità anche all'affitto per periodi lunghi con contratto.

Il restauro comunque costa e siamo sicuri che il proprietario intenda recuperare con il tempo la somma investita; se il

via Ghini sono stati realizzati dalla ditta Maurizio Lovari che ha lavorato con cura presentando un bel prodotto finito. Anche la piazza è più bella, speriamo che non venga "guastata" con autorizzazioni disordinate.

Roma FilmCorto 2004 Per aspiranti Cineasti

Vista l'enorme partecipazione popolare avuta dalla produzione di "Under The Tuscan Sun", visto che molti nostri concittadini spesso si muovono sul territorio toscano pur di poter prendere parte a qualche produzione cinematografica, e visto anche l'enorme voglia di cimentarsi con il cinema che la Tatiale Films ha lasciato in molti nostri concittadini, giovani e non, insomma, visto tutto questo, da Roma, sul nostro indirizzo di posta elettronica ci è arrivato un comunicato stampa, che siamo lieti di poter pubblicare.

L'Associazione Culturale FILMART, in collaborazione con la società di produzione "Cinema e Società", e con il patrocinio dell'AGI Spettacolo, indice il concorso: Roma FilmCorto 2004, con scadenza il 21 maggio.

Le sezioni in concorso sono le seguenti: sceneggiature per cortometraggio, soggetti per lungometraggio, racconti di taglio cinematografico, video.

La giuria assegnerà le seguenti Targhe d'Argento: Premio Roma FilmCorto 2004, per la miglior sceneggiatura di Fiction. Il riconoscimento consiste nella produzione del relativo cortometraggio da parte della Cinema e Società, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

- Premio FilmArt per il miglior soggetto di lungometraggio. Il riconoscimento consiste nella realizzazione di un sito web dell'autore con proprio dominio registrato; - Premio Cinema e Società per il

miglior racconto di taglio cinematografico, per il quale verrà attivata la stesura della sceneggiatura, con la consulenza di sceneggiatori professionisti;

- Premio Giak per il miglior video. Il riconoscimento da diritto a far parte del cast-tecnico artistico del corto vincitore della sezione "migliore sceneggiatura" e prodotto con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Il materiale, scritto e/o video, dovrà essere spedito entro e non oltre il 21 maggio 2004 mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento o corriere espresso al seguente indirizzo:

Concorso Roma FilmCorto 2004 c/o Associazione Culturale FILMART, via della Camilluccia 79, 00135 Roma!

Per ulteriori informazioni: tel. 06-35347908,

oppure www.romapress.it, mail: filmart@romapress.it

Aspiranti cineasti della Valdichiana..... il sogno continua!

Stefano Bistarelli

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Ritorna dopo più di un anno il gioranlino delle scuole superiori di Cortona

VOX

L'esperienza dei giornalini scolastici prosegue con successo nelle scuole cortonesi.

Questa volta alla ribalta del mestiere di giornalisti sono saliti gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore L. Signorelli.

In questi primi giorni di Aprile è infatti uscito "VOX", il periodico delle scuole superiori di Cortona.

Il nostro giornalino presenta un formato da opuscolo standard e si fa apprezzare per un'impaginazione grafica molto curata e classica da stampa in bianco e nero.

"VOX" presenta articoli su varie tematiche affrontate dagli alunni delle scuole superiori che vanno da un sondaggio sui giovani

e la sessualità, ad alcune poesie; da problemi attuali come le mine antiuomo, allo sport; da recensioni di film e rappresentazioni teatrali, a giochi... Insomma un giornalino che è stato frutto non solo di impegno extrascolastico, ma anche di vero e piacevole lavoro didattico, durante le ore di lezione, che ci ha fatto esercitare nella comunicazione scritta. Inoltre c'è stata grande collaborazione tra le classi di tutti e tre gli Istituti superiori di Cortona.

Insomma è un'esperienza che fa conoscere la vera anima della nostra scuola, cioè gli studenti, proponendo quei temi che più ci interessano e ci affascina.

Ad maiora, colleghi giornalisti in erba.

Chiara Camerini

Vién qua da me che ci ho 'n soché, Righino.....

di FEDERICO GIAPPICHELLI

... Le prime "cesare", la timidezza

"Vién qua da me che ci ho 'n soché, Righino!"

E io corrovo là tutto contento.

Dóppo avé preso quel bel mazzettino,

che struscò ta le guance, come 'l vento

scappèvo dal caffè... "Chi te l'ha dato

'sto mazzo de cesare?" La mi mamma

diceva: "Senti 'n po', l'he ringraziato?"

... E la mi faccia se facéa de fiamma!

"Checco de Baldo me l'ha dète, sie

l'ho ringraziato, mamma!" E do' pendagli

me mettè ta l'orecchj. "Le bugie,

còcco, non dille mai, anche se sbagli!"

Ma io me vergognèvo de la gente

e stèvo zitto quando le persone

me facéon 'na carezza, pu per gnente

diventèo rosso come 'n peveróne.

Mentre passavo davanti al caffè dell'Antonia Falomi, vicino

a casa mia, mi chiamò il signor Checco Fracassini per

regalarmi un bel mazzetto delle prime "cesare".

Io, timidissimo, afferrato il dono gradito, senza ringraziare

corsi a casa...

EDILIZIA LA FENICE di Magi Alessio
Vendita di vernici
per interni ed esterni
Sistema tintometrico per la realizzazione
del colore prescelto

LAFARGE GESSI

Via A. Gramsci - Loc. Case sparse, 882/A - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575/60.53.07 - fax 0575/60.67.68 - cell. 339/66.09.953
e-mail: lafenice@libero.it

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

LMS

Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES

Attività AIMC sulla riforma della Scuola

Il 22 marzo nella Sala parrocchiale di Camucia si è svolto un incontro con la dott.ssa Nicoletta Bellugi, dirigente dell'Istituto comprensivo di Lucignano, sulla riforma della scuola, nell'ambito delle attività programmate dell'Associazione Maestri Cattolici per il corrente anno.

Come ha spiegato Daniela Mammoli, responsabile del gruppo AIMC, la sperimentazione nell'Istituto di Lucignano è in atto già da due anni, quindi la dott.ssa Bellugi ha non solo esplicitato le basi teoriche da cui è sorta la riforma ma ha anche spiegato come è stata messa in atto nella sua scuola.

Notevoli i cambiamenti che la riforma introduce: il primo anno della scuola primaria presuppone l'acquisizione delle strumentalità insieme all'alfabetizzazione informatica e alla lingua inglese, inoltre la didattica laboratoriale diventa aggiuntiva e complementare all'attività didattica, per cui le ore definite facoltative sono le realtà necessarie all'acquisizione delle competenze, ben specificate per ogni disciplina.

Il primo esame, cioè l'attuale esame di terza media, è previsto per l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, e cambia il percorso formativo di storia che prevede un ciclo unitario che inizia nella terza classe della scuola primaria e continua con la storia più recente solo nella scuola secondaria di primo grado.

L'obbligo formativo è previsto, a regime, sino ai 18 anni ed chi uscirà prima dalla scuola dovrà alternare lavoro e formazione sino al raggiungimento di quell'età.

La riforma prevede inoltre l'istruzione superiore di secondo grado suddivisa fra indirizzi liceali e professionali, con passerelle che permettono il passaggio da una scuola all'altra. L'istruzione professionale è demandata alle regioni, anche se sarà basata su standard nazionali.

Scuola Media "Berrettini-Pancrazi"

Gemmellaggio con la scuola "Bibracte" di Château Chinon

Il 13 all'8 marzo, la Scuola Media Berrettini - Pancrazi ha ospitato, anche quest'anno, alunni ed insegnanti della Scuola "Bibracte" di Château Chinon.

Seguendo quella che ormai è divenuta una piacevole consuetudine, le famiglie del cortonese hanno ospitato calorosamente tanti coetanei dei loro figli, accompagnandoli anche in visita alla nostra città, dopo una vivace conviviale sosta nei locali della scuola di Camucia.

Durante i sei giorni di permanenza i Francesi, con i loro docenti, hanno anche visitato Roma e Firenze ed hanno poi terminato il loro soggiorno con una cena al Ristorante Farneta, offerta dagli ospitanti.

Prosegue quindi con molta soddisfazione di tutti il gemellaggio iniziato sei anni fa, che vede le scuole italiane e francesi affratellate ormai da sentimenti di amicizia spontanei ed affettuosi e da un legame culturale che unisce veramente l'Italia all'Europa.

L'Addetto Stampa

In quest'ottica anche la funzione del tutor non spaventa più: costituisce infatti un riferimento soprattutto per i primi tre anni della scuola primaria e garantisce la continuità dell'insegnamento; si parla quindi non di insegnante di funzione tutoriale e allargata ai docenti della classe.

La dott.ssa Bellugi è ottimista per quanto concerne l'applicazione della riforma, in quanto si affianca all'autonomia scolastica, per cui ogni scuola può far proprie delle linee di applicazione specifiche pur nello spirito della riforma, ad esempio nel passaggio graduale al nuovo sistema, ma a questo punto interviene la volontà delle persone coinvolte, cioè insegnanti, dirigenti e genitori, affinché la sua applicazione abbia come centro il bambino.

Per la dott.ssa Bellugi la riforma opera nell'ottica di innalzare il livello di istruzione in una società che richiede sempre più competenze e capacità di nuove acquisizioni, secondo il presupposto per cui un basso livello di istruzione corrisponde a un basso tenore di vita.

La società odierna è competitiva e i valori richiesti sono la capacità di diventare competenti e sapersi aggiornare continuamente, altrimenti si rischia di soccombere, in quanto non abbastanza produttivi.

L'ingresso in questa società è sempre più anticipato anche per i bambini, che devono diventare capaci di assimilare subito le nuove conoscenze, trasformandole in competenze operative; in questa ottica si comprende anche l'antico scolastico, che sembra rubare tempo all'infanzia.

E' stato un incontro estremamente chiarificatore sulla riforma, rivolto a tutti gli insegnanti, che hanno dimostrato interesse per una novità da tempo annunciata ma che non tutti si sentono preparati ad accogliere.

M.J.P.

Amico museo

I musei cortonesi aderiscono alla campagna promozionale della Regione Toscana

Il 24 aprile al 9 maggio i musei di Cortona - Museo dell'Accademia Etrusca, Museo Diocesano del Capitolo e Fortezza del Girifalco - aderiscono all'iniziativa regionale "Amico Museo", una campagna promozionale espressamente pensata per la valorizzazione dei musei toscani non statali che ormai da qualche anno prevede proposte ed offerte culturali assai interessanti e dal notevole riscontro di



pubblico.

Aion Cultura dunque, in collaborazione con l'Accademia Etrusca, il Comune di Cortona e il Capitolo della Cattedrale, ha ritenuto opportuno proporre una serie di manifestazioni culturali all'interno dei musei cortonesi, il cui scopo è quello di rendere fruibile al maggior numero possibile di visitatori il ricchissimo patrimonio culturale che il Museo dell'Accademia Etrusca e il Museo Diocesano del Capitolo conservano.

Le attività proposte, quindi, si rivolgono tanto agli adulti che ai bambini, agli esperti e ai semplici curiosi, con itinerari particolari ed accattivanti, laboratori pratici, multimediali e visite tattili per non vedenti.

Alle iniziative nei musei si affiancano anche eventi collaterali presso la Fortezza del Girifalco e l'inaugurazione del percorso pedonale Cortona-Camucia nel corso della giornata "Diversamente... uguali" a Camucia (progetto regionale INFEA "Camucia, una città possibile").

QUESTO IL PROGRAMMA

Il Museo dell'Accademia Etrusca, dal 24 aprile al 9 maggio, propone "Un'opera, una storia: il

lampadario etrusco di Cortona". Questa particolare iniziativa prevede una multivisione continua in DVD dei dettagli del lampadario conservato nel Museo, visite tattili per portatori di handicap visivi (su calchi e originali) e visite guidate a tema. L'inaugurazione avverrà proprio sabato 24 aprile alle ore 17 con l'illustrazione delle recenti letture storico-archeologiche del lampadario, a cura del professor Paolo Bruschetti, direttore del Museo, e la presentazione della donazione Mori-Ceppodomo tenuta dall'Accademico dottor Paolo Giulierini.

Domenica 25 aprile, alle ore 10,15 è la volta dell'Archeotrekking, un percorso a piedi dal Museo alla Tanella di Pitagora e ritorno, con visita conclusiva delle collezioni etrusche del museo.

Non mancano le proposte per i più piccoli e per gli stranieri. Sempre sabato 24 aprile, alle ore 17 ecco *Speciale Junior: Scriba... si diventa!!!*, laboratorio di scrittura etrusca per bambini, con ingresso gratuito, mentre sabato 1 maggio ore 11 è la volta della visita guidata per visitatori di lingua inglese *The Egyptian Collection of the Museum*.

Il Museo Diocesano del Capitolo propone per domenica 2 maggio, alle ore 11, la visita *Un'opera, una storia: lo stendardo di S. Niccolò e Luca Signorelli a Cortona*, e per sabato 8 maggio, alle ore 17, l'attività per bambini *Speciale Junior: Ceramografo... si diventa!!!*, laboratorio di pittura di vasi.

Alla Fortezza del Girifalco sono previste mostre di arte contemporanea a cura dell'Associazione Culturale Minerva di Perugia.

Infine, lungo la Strada dei Coccia, domenica 9 maggio, alle ore 10,15, è la volta dell'Archeotrekking con *"DIVERSA-MENTE... UGUALI"*, cioè l'inaugurazione del ripristino del percorso pedonale Cortona-Camucia, detto "dei Coccia", con partenza dal Museo dell'Accademia Etrusca, visita alla Tanella di Pitagora e arrivo a Camucia dove si svolgeranno contemporaneamente attività varie sia per bambini che per adulti, in collaborazione con la manifestazione di chiusura al traffico del centro di Camucia voluta dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cortona e dal Laboratorio della Città Possibile.

Un'offerta varia e un po' per tutti i gusti, dunque, che speriamo davvero trovi consensi sia da parte dei turisti che dei cortonesi.

Eleonora Sandrelli

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Siamo a primavera ed anche in prossimità della celebrazione delle feste della Pasqua; quindi teniamoci su una nota informativa leggera, inerente questa volta soltanto le tirature filateliche dell'area italiana.

L'Italia nel mese di Marzo ha continuato a sfornare francobolli su francobolli, indifferente alle sollecitazioni che provengono dagli stessi Collezionisti: infatti il 9 Marzo ha visto la luce l'emissione dedicata a Torino 2006, il 18 invece, come ebbi a ricordare nelle precedenti note è stato emesso un francobollo da Euro 0,45, dedicato a Francesco Petrarca nel VII° centenario della sua nascita (per onore di cronaca mi è piacevole ricordare che in quella occasione furono adoperati due annuli filatelici, uno ad Arquà Petrarca ed uno ad Arezzo).

Il 19 invece, precipitosamente, per coprire con urgenza i nuovi importi tariffari, furono emessi due francobolli da Euro 0,80 e da Euro 1,50, con la solita vignetta insulsa adoperata per tutte le emissioni di Posta Prioritaria; invece il giorno dopo il 20, sempre le Poste emisero un francobollo ordinario della serie "la donna nell'arte" con il valore di Euro

in uso a Rossano Stazione, provincia di Cosenza.

Mi sembra che l'Italia abbia un po' calcolato... il portafoglio dei Collezionisti, se si considera che ogni emissione viaggia sui tre milioni e mezzo di esemplari!

Altro discorso, come sempre ho detto, va fatto per il Vaticano; perché, anche se in tre giorni ha emesso altrettante serie, la prossima tiratura sarà nel mese di Maggio, con emissioni che si aggirano sui 250 mila esemplari.

Mi sembra che ci sia una buona differenza! I francobolli sono stati dedicati al V° centenario della nascita di S. Pio V° Papa (le immagini sono state tratte dal Pala di Grazio Cossoli del 1597, collocata nella Cappella del Rosario a S.Croce di Bosco Marengo, in provincia di Alessandria). Per ricordare i viaggi del Papa in Spagna, Croazia, Bosnia e Slovacchia sono stati emessi quattro francobolli ed un bellissimo foglietto ad emissione congiunta Vaticano-Polonia. La tiratura dei foglietti è stata di 200 mila esemplari!

La Repubblica del Titano nel Marzo non ha emesso alcun francobollo, mentre si appresta per dopo la



1944 - Espresso da L. 2.50 con sovrastampa di Firenze "Repubblica sociale Italiana" e "Fascio" esemplare molto raro Euro 10.000,00

0,65 la vignetta impressa nel dentello raffigura il particolare dell'affresco "S. Giorgio e la principessa di Trebisonda", realizzata da Pisanello e conservato nella cappella Pellegrini della Basilica di S.Anastasia in Verona. Il 3 Aprile ha visto la luce un francobollo da Euro 0,45 dedicato al Museo della Liguirizia "Giorgio Amarilli": nello sfondo, discretamente riuscita, una prospettiva del Palazzo del '400, sede del Museo, con un primo piano di un mortaio con il pestello, antico attrezzo per la lavorazione della liquirizia, ed un contenitore con i bastoncini di questa: l'annullo E.D.C. è stato posto

metà di Aprile con motivi sul XX Convegno Europeo Bonsai, per il Centenario della Fifa ed un foglietto dedicato alla Cina.

Quindi senza ritornare sui passi perduti, ci dobbiamo un'altra volta lamentare sull'operato delle Poste Italiane, perché le altre, da gran tempo, hanno compreso la sintonia! Comunque ancora una volta Vi invito a riflettere sull'andamento oscillante del potere d'acquisto dell'Euro, riconfermando un trend eccezionale e positivo sul mercato filatelico.

Cari Lettori, buona lettura e tantissimi auguri di Buona Pasqua.

Albergo ***

ETRURIA

Ristorante Pizzeria

Chiuso il lunedì

Specialità pesce di mare

Sala per cerimonie Anniversari Cop. 180 max



Loc. Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.80.72 - 67.109
e-mail: albergo.etruria@libero.it

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "Angelo Vegni" Diventa un Polo scolastico

Con l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto "VEGNI" diventa un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e quindi un **POLO** Scolastico.

Al Tecnico Agrario sono stati aggiunti altri due Istituti, il Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e il Professionale Alberghiero (Istituto Gastronomico).



L'ampliamento si è concretizzato, grazie all'iniziativa intrapresa sin dal 1995 dal Dirigente Scolastico, dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 09 febbraio 2004 e con il Decreto della Direzione Generale Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale, per la Toscana del 05 marzo 2004.

Con l'istituzione di questi due nuovi indirizzi scolastici all'Istituto "VEGNI" si va a colmare parzialmente la carenza di indirizzi ed opportunità formative di questa parte della Provincia.

Un doveroso ringraziamento per questa opportunità di scelta formativa offerta alle popolazioni del territorio va indirizzato al Comune di Cortona, alla Conferenza dei Sindaci della Zona Valdichiana Aretina, alla Giunta Provinciale, alla Giunta Regionale e alla Direzione Scolastica Regionale.

L'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'Ambiente ha l'obiettivo di recuperare tutti quei giovani che hanno interesse per l'agricoltura e l'ambiente e che intendono inserirsi più precocemente nel mondo del lavoro, offrendo loro, al termine del diritto-dovere all'istruzione, almeno una qualifica professionale.

Per quanto attiene al professionale Alberghiero si ritiene che questo territorio abbia impellente bisogno di figure professionalmente preparate vista la vocazione turistica, vista la riscoperta della cultura enogastronomica nonché la qualità dei prodotti e dell'alimentazione e quindi in ultima analisi della "qualità della vita"; occasioni queste da non perdere e che all'Istituto "VEGNI" ci sono tutte.

I due nuovi indirizzi potrebbero partire già dal prossimo settembre ma il Dirigente Scolastico fa presente che partirà, quasi certamente, per il prossimo anno scolastico 2004/05 il Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente mentre l'inizio delle attività per il Professionale Alberghiero (Istituto Gastronomico) verrà differito all'anno scolastico 2005/2006.

Questo differimento si rende necessario al fine di effettuare un doveroso orientamento finalizzato a fornire alle famiglie e ai futuri alunni tutte le informazioni necessarie ed anche al fine di predi-

sporre adeguatamente i locali e le attrezzature didattiche.

Tutto il personale dell'Istituto "VEGNI" è grato per questo arricchimento degli indirizzi e si attiverà per offrire una formazione di qualità attraverso una organizzazione efficace ed efficiente.

Il Dirigente Scolastico prof. Domenico PETRACCA con soddisfazione sottolinea che questo

anno per il "VEGNI" è un anno che rimarrà negli annali della storia visto che:

- sono stati istituiti i due nuovi istituti;
- le iscrizioni alla prima classe del prossimo anno scolastico sono circa 100;
- l'alunno ENRICO DE CORSO, diplomatosi a giugno scorso con il massimo dei voti, è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di "Alfiere del Lavoro";
- l'alunno FEDERICO DRAGONI, frequentante la classe V sezione C, è risultato vincitore della Gara Nazionale fra gli Istituti Tecnici Agrari ed ha ricevuto giovedì 01 aprile 2004 presso il Ministero, dal sig. Ministro la borsa di studio assegnata al vincitore;
- sarà proprio l'Istituto "VEGNI" a dover organizzare, il prossimo dicembre, la Gara Nazionale fra gli Istituti Tecnici Agrari riservata all'alunno che avrà riportato la migliore votazione, negli scrutini di giugno, nel passaggio dalla quarta alla quinta classe; avremo l'onore di ospitare oltre 150 persone di tutta Italia.

Avremmo voluto che a gioire con tutti noi, di questi ambiti traguardi e successi, ci fossero stati anche il prof. Carlo Vecchini e il p.a. Alessio Romani, tragicamente scomparsi in questo ultimo periodo.

A loro un pensiero ed un doveroso ricordo.

Il "Vegni" al Vinitaly di Verona 2004

Vinitaly è diventata negli anni la manifestazione più importante al mondo per la promozione del vino di qualità, della cultura del vino e di tutto quanto ruota attorno al mondo del vino, mai come oggi vivace e in grado di coinvolgere anche il mondo dei giovani (nonostante tutto).

Fra i 4000 e più espositori che hanno partecipato al Vinitaly, il Salone internazionale dei vini e dei distillati, un appuntamento per conoscere, degustare ed apprezzare nettari d'eccellenza provenienti da tutto il mondo, era presente anche l'Istituto Tecnico Agrario "A. Vegni" di Capezzine Cortona con la vasta gamma di vini. Non è la prima volta che lo stesso si presenta a questo grande appuntamento con le carte in regola per poter degnamente competere con altri prodotti più blasonati.

Bisogna dire che l'anno del vino, in termini prettamente enologici, è il risultato di una mediazione necessaria tra il ritmo vegetativo della vite e il ritmo, altrettanto vitale, per il produttore (ITAS Vegni) imposto dal mercato e dagli eventi ad esso correlati.

Ecco perché in realtà esso inizia e non finisce il 31 dicembre, non a Capodanno, ma a primavera, quando la vigna ricomincia a dare segno di sé dopo la sosta invernale, e quando le produzioni



del Vegni e poi il super festival del Vinitaly, riaprono ufficialmente le "ostilità" sul fronte della competizione e dei giudizi dei critici e degli esperti.

Poi, avanti tutta, verso il decisivo punto culminante della vendemmia; da lì, si va in discesa, fino al nuovo ciclo nei vigneti, le nuove produzioni, il nuovo Vinitaly.

Quindi, anche quest'anno, presenti con la vasta gamma di vini esposti nella vetrina dello stand della Provincia. Il fatto positivo,

comunque, è stato quello della partecipazione degli alunni, della classe V sezione C "Modulo Agro-industriale", i quali hanno mostrato particolare interesse per il settore specifico assistendo ai vari convegni (per arricchire il loro bagaglio tecnico) e partecipando alle varie degustazioni di olio e vino effettuate in fiera.

Bisogna ricordare inoltre che l'Istituto, in questi ultimi anni, ha compiuto grandi passi in avanti grazie all'opera del Dirigente Scolastico (coadiuvato dai tecnici della cantina), dr. Domenico Petracca, al quale, in occasione del Vinitaly del 1999, fu riconosciuto il merito della creazione di un nuovo prodotto degno di nota qual è il Rosato di Toscana menzionato dalla Commissione di assaggio durante la selezione dei vini tenuti all'Enoteca Italiana di Siena.

Ma non bisogna nemmeno dimenticare il successo ottenuto, in occasione del Vinitaly 2001, da due vini di casa "Vegni": il Valdichiana Bianco Doc '99 e il Rosso di Toscana Igt '98 che sono stati riportati sulla guida più diffusa, quella del Gambero Slow-Food. Due vini che insieme a tanti altri vengono commercializzati a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale e che fino a qualche anno fa non venivano prodotti in quanto l'uva veniva indirizzata, in stragrande maggioranza, all'export verso altri lidi.

Ma alla grande famiglia si sono aggiunti altri due prodotti di notevole spessore che hanno conquistato il parere favorevole degli esperti: si tratta del Rosso Cilone (IGT) un vino di corpo e del Cortona Pinot Bianco (DQC) un prodotto abbastanza fine e di qualità.

Come si può vedere tanto sentita è la passione per questo settore che da parecchi anni dà tante soddisfazioni e ottiene riconoscimenti come quelli citati.

I vini di qualità del Vegni rappresentano senza dubbio dei prodotti che nel tempo hanno acquisito, grazie alla continua ricerca, quelle caratteristiche che hanno permesso loro di essere annoverati fra i migliori vini selezionati al Vinitaly 2004.

L'anno che verrà nella dialettica fra piccole Doc, Docg, Igt e super vini, non si sa mai se qualche altro prodotto della vigna del Vegni sarà oggetto di attenzione. Non stupirebbe poi troppo.

Comunque staremo a vedere, i presupposti per altri vini di qualità ci sono tutti.

Francesco Navarra



Certamente non si può dire che il mese di marzo abbia manifestato in pieno quelle caratteristiche primaverili che tutti ci attendevamo. Dal punto di vista meteorologico il mese appena trascorso ha messo i panni del mese di febbraio con temperature molto basse (in 6 casi la temperatura minima è stata registrata sotto lo 0° C.).

Anche quest'anno non proprio felice è stato l'inizio della primavera che per motivi meteorologici inizia proprio il 1° marzo. Comunque non c'è da meravigliarsi più di tanto in quanto marzo è pazzo e nessun proverbio sul tempo si è mai dimostrato più veritiero. Essendo un periodo di transizione tra la brutta e la bella stagione, esso può presentarsi con caratteristiche invernali o con caratteristiche più o meno estive. Gli eventi di questo mese sono stati particolari se raffrontati a quelli degli anni immediatamente precedenti.

Può fare freddo a gennaio o a febbraio ma non a marzo. La mezza stagione ha mostrato, negli ultimi anni, confini piuttosto instabili. La situazione meteorologica ha messo in evidenza un sistema formato da alta e bassa pressione disposte più o meno sulla stessa longitudine creando configurazioni anormali che hanno causato il freddo in diversi giorni del mese.

E' bene, a questo punto, rispolverare i proverbi cari ai nostri nonni che descrivevano tanto bene i colpi di coda dell'inverno. Quello che appare anomalo agli studiosi non è soltanto l'eccezionale intensità delle discese fredde di quest'anno, ma anche il fatto che esse si alternino a irruzioni calde di origine atlantica, dando luogo ad alti e bassi di temperatura che mettono a dura prova tutti gli organismi viventi. Le temperature registrate sono state registrate al di sotto di quelle registrate nel marzo 2003 e della media stagionale. Le precipitazioni in aumento rispetto a quelle dell'anno precedente e in linea con la media stagionale. Da far registrare 3 casi di neve nella parte alta di Cortona. Gielo per il 90% coperto ed umidità quasi sempre elevata.

Per la curiosità ricordiamo che marzo è con aprile il mese delle piogge primaverili, brevi ma intense. La temperatura più bassa nel mese di marzo (3,4° C.) è stata registrata proprio nel 2004, mentre la temperatura più alta (24° C.) è stata registrata nell'anno 2001. Le precipitazioni più abbondanti appartengono al marzo 1983 con 137 mm.; il mese di marzo con scarse precipitazioni è quello dell'anno 1994 con 1.16 mm.

Per quanto riguarda la tradizione, gli ultimi tre giorni di marzo sono detti giorni imprestati o giorni della vecchia e, per tradizione, sono reputati nelle campagne giorni cattivi e burrascosi.

Una favoletta narra che marzo, per punire un pastore irrispettoso, che non aveva atteso l'arrivo del tiepido aprile per portare al pascolo i propri agnellini, sconvolse tutto con pioggia, neve, gelo e grandine. Per fare questo marzo si fece aiutare da aprile che, seppure a malincuore, gli prestò tre dei suoi giorni.

DATI STATISTICI

Minima: 3,4(-4), massima: 22 (+2,5), minima media mensile: 3 (+2,4), massima media mensile: 12,9 (-2,5), media mensile: 7,9 (-1,5), precipitazioni: 72,76 (+51,37).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione. Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MARZO-2004						
Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo	
1	-1,4	4,5	-5,8 -8,5	-----	95 70	M.Nuvoloso
2	-1,3	7,2	-7 -4,4	-----	88 85	P.Nuvoloso
3	-3,4	11	-8 -0,9	-----	78 38	Sereno
4	-2,6	13	-7,3 -1,2	-----	72 35	P.Nuvoloso
5	1,9	11,2	-0,9 -4,9	-----	78 38	Nuvoloso
6	1,1	9,1	-0,6 -6,8	-----	78 60	M.Nuvoloso
7	1,9	6,3	-4,1 -6,5	28,77	90 90	Coperto
8	-1,1	7,1	-3,4 -9,1	6,00	95 90	M.Nuvoloso
9	1,2	8,8	-0,7 -8,2	-----	90 58	Nuv.Var.
10	-1,8	9	-5,1 -9,2	-----	78 60	Nuvoloso
11	3,5	7	+0,8 -9,1	7,39	90 70	Nuvoloso
12	0,7	12	-3,6 -6,5	-----	85 60	Nuv.Var.
13	1,5	12	-4,4 -4	-----	80 55	Nuvoloso
14	5,4	16,3	+2,3 +2,3	-----	75 50	Nuvoloso
15	5,9	18,8	+5,1 +11,8	-----	80 48	Nuvoloso
16	6	21	+5,3 +12,5	-----	80 50	Nuvoloso
17	5,5	21,8	+3,5 +8	-----	75 40	Sereno
18	6,8	22	+2,6 +6,8	-----	68 30	P.Nuvoloso
19	7,3	18	+3,5 +2,1	-----	80 50	Nuvoloso
20	7,6	16,2	+4,6 -1,8	-----	78 60	Coperto
21	8,9	17	+7,4 -0,2	-----	80 65	Coperto
22	8	16	+3,7 +0,3	7,15	80 70	Coperto
23	4	12,2	+3,4 -1,7	4,81	90 65	M.Nuvoloso
24	1,9	9,2	+0,7 -7	3,25	90 70	Nuvoloso
25	2	11	-0,5 -7,5	5,37	80 65	Nuv.Var.
26	3,5	13	+0,3 -5	3,00	85 58	Nuv.Var.
27	3	13,5	-0,1 -3,7	-----	80 40	P.Nuvoloso
28	2	14,2	-2 -3,6	-----	72 30	Sereno
29	2,7	15	-2,6 -4,5	-----	68 35	P.Nuvoloso
30	4,9	15,2	-0,8 -3,8	-----	65 40	Nuvoloso
31	7,5	11,8	-0,5 -5	-----	68 60	Coperto

"Angelo Vegni"
Capezzine
una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it



PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

Riuscitissima la 14° Assemblea dei Gruppi Fratres

Domenica 28 marzo si è svolta la 14° assemblea regionale dei gruppi di donatori di sangue Fratres, e per la prima volta Cortona è stata la sede di questa manifestazione così importante.

La giornata ha avuto inizio alle 9,00 con la celebrazione nella chiesa di S. Domenico, concelebrata da don Benito Chiarabolli, da mons. Giocchino Dallara, vicario generale della Diocesi, sotto lo sguardo affettuoso di don Antonio Mencarini e con l'accompagnamento musicale della Corale Zefferni.

I momenti salienti della messa sono stati sottolineati dalla schiera dei circa 120 labari, che si alzavano all'unisono, ed era uno spettacolo da vedere: al centro il politico dell'altare, splendente nei suoi riflessi d'oro, e tutto intorno, dal presbiterio sino a chiudere la navata, i labari bianchi e dorati, con al centro il logo dei gruppi Fratres.

All'uscita della chiesa, la filarmonica cortonese ha aperto il corteo che si è sgranato lungo via Nazionale, preceduto dalle autorità: il dott. Emanuele Rachini, sindaco di Cortona, i rappresentanti nazionale, regionale e provinciale della

Fratres e Giuseppe Talli, presidente del gruppo di Camucia.

Al Palazzo del Comune, per la foto-ricordo, la scalinata è stata coperta dallo stuolo di labari, mentre tutto intorno risuonavano ancora le note della Filarmonica.

Quindi il Teatro Signorelli ha accolto i quasi 250 delegati provenienti da tutta la Toscana, per l'assemblea, che si è aperta con il saluto del Sindaco, che si è dichiarato soddisfatto per la bella manifestazione e stupito per la numerosa affluenza. In effetti tutti i gruppi toscani hanno dato la loro adesione, perché Cortona è conosciuta e rinomata all'interno della stessa Toscana, ma anche perché l'assemblea regionale, come quella nazionale, è importante per delineare le linee di sviluppo che emergono e per l'analisi dei risultati raggiunti durante l'anno trascorso.

Si sono quindi succeduti i saluti dei rappresentanti delle altre associazioni di volontariato convenute per l'occasione, del dott. Mario Aimi, come rappresentante della USL e componente dell'Accademia degli Arditì e del dott. Pierluigi Liubruno, responsabile del Centro Trasfusionale di Castiglion

Fiorentino.

Il presidente regionale Franco Lenzi ha quindi esposto la sua relazione, che i delegati hanno potuto trovare insieme agli altri testi nella cartellina di lavoro predisposta per tutti i partecipanti dalla Banca Popolare di Cortona.

Una relazione concreta e positiva, in cui è stato esposto il problema nodale della donazione: arrivare all'equilibrio fra richiesta di sangue intero e plasma e numero di donazioni, quindi il Presidente ha annunciato due campagne di educazione alla

Teatro Signorelli, che ha suscitato gli applausi dei delegati.

Il momento più gustoso è stato sicuramente il pranzo al ristorante "Tonino", in cui i delegati hanno potuto conoscersi e chiacchierare ma soprattutto degustare le deliziose specialità in menu.

Il pranzo si è prolungato sino al pomeriggio, quando una guida dell'APT di Arezzo e Cortona ha riunito un bel gruppo di delegati per una visita alla città di Cortona, che comprendeva anche il Museo Diocesano.

E' stata una giornata veramen-



salute che saranno svolte nei prossimi mesi dalla Regione Toscana, che porteranno ad una serie di iniziative sulla donazione del sangue che culmineranno nella Giornata del Donatore, in calendario per il prossimo 14 giugno.

Ha quindi annunciato che il testimonial per la Fratres sarà Gianluigi Buffon, il simpatico portiere della Juventus e della Nazionale, nell'intento di veicolare l'informazione verso gli sportivi e i più giovani, nell'ottica di un'attività sportiva sana e solidale.

La votazione del bilancio ha concluso l'assemblea, che è stata simpaticamente vivacizzata dalla rumorosa caduta "a domino" di labari, allineati sulle pareti del

te importante, resa possibile dallo sforzo dei volontari dei gruppi Fratres di Camucia e Terontola, dal sostegno del Comune di Cortona e dal contributo delle tante agenzie che operano nel territorio e si adoperano per la riuscita di iniziative che possono solo portare lustro alla città.

Per concludere è da riportare ciò che mons. Dallara ha detto durante la Messa: ogni labaro è tenuto da due mani, che rappresentano idealmente le mani di tutte le persone che compongono quel gruppo, cioè di tutti i volontari che sono raccolti sotto quel vessillo che vuol dire solidarietà.

Gruppi Fratres di Camucia e Terontola

Il Presidente ringrazia

Il Consiglio Regionale della Toscana Gruppi Donatori di sangue Fratres, profondamente commosso della calorosa accoglienza riservata dalla Comunità cortonese ai delegati Fratres intervenuti da tutta la Toscana per la 14° Assemblea Regionale, ringrazia vivamente il sindaco dott. Emanuele Rachini e l'intera Amministrazione comunale per la solerte e generosa collaborazione, l'Accademia degli Arditì per la splendida

ospitalità, i Confratelli della Misericordia di Camucia, i Vigili, la Filarmonica, i commercianti e tutti coloro di cui i nostri donatori hanno sentito in quella occasione, la vicinanza e la simpatia.

Un ringraziamento particolare allo stupendo coro che ha reso ancor più suggestiva la Concelebrazione Eucaristica in San Domenico.

Il Presidente
Franco Lenzi

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar SPA**

Termal **RHOSS** **TATA**
LA CULTURA DELLA CLIMATIZZAZIONE PROGETTO COMFORT

V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)

Alcune doverose precisazioni

IVolontari del canile di Ossaia, ritengono doveroso fare alcune precisazioni riguardo all'articolo apparso nel numero scorso relativo alla situazione del canile stesso.

E' necessario anzitutto dire che quello di Ossaia è uno dei canili più invidiati almeno nella nostra regione.

La struttura non è certo delle più adeguate (siamo in attesa del nuovo canile!) ma i cani sono accuditi affettuosamente, sono curati, il cibo non manca e sono lasciati liberi almeno un paio di ore tutti i giorni, festivi compresi.

Questo per merito delle persone che dedicano loro il

E' stata fatta anche una richiesta per avere quattro volontari civili da utilizzare nella struttura e che dovrebbero iniziare a giorni (questo grazie soprattutto all'interessamento del sig. Gnerucci).

Ci sono certo alcuni problemi più pratici che non vengono risolti in tempi brevi come sarebbe necessario.

Ci sembra però che questo dipenda più dalla scarsa volontà degli addetti all'ufficio Manutenzione piuttosto che dallo scarso interessamento dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Cortona si è dimostrato sempre il più interessato e sollecito ai problemi della



proprio tempo libero.

E non è assolutamente vero che le istituzioni preposte non si interessano di problemi del canile!

Negli ultimi due anni molte cose sono cambiate all'interno della struttura che ospita i cani e questo grazie anche a persone dell'amministrazione comunale che si sono dimostrate molto sensibili alle nostre richieste, in particolare il sindaco dott. Rachini e soprattutto il sig. Gnerucci.

Ci è stato messo a disposizione uno spazio in più per poter lasciar correre i cani e ci sono stati messi a disposizione dei medicinali necessari per la cura degli animali.

struttura dell'Ossaia che, vorremmo ricordarlo, "serve" anche altri 4 Comuni della Valdichiana.

Per concludere vorremmo dire che, forse, il sig. Paolo si è fatto prendere un po' dalla mano e non ha riflettuto abbastanza!

Noi speriamo di continuare su questa strada di collaborazione con l'Amministrazione Comunale attuale e prossima.

Siamo inoltre convinti che a volte basta solo un po' di sensibilità e di buona volontà per risolvere i problemi senza fare appelli a chiunque!

I volontari del Canile Comunale di Ossaia

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

GOTHIKA

Regia: Mathieu Kassovitz

Cast: Halle Berry, Robert Downey Jr, Penelope Cruz

Genere: Thriller

USA 2003 - Durata: 95 minuti

La dottoressa Miranda Gray, brillante psicologa criminale, si sveglia un giorno come paziente nell'ospedale psichiatrico dove lavora.

Diretto dal regista de "I Fiumi di Porpora", un thriller cupo e suggestivo, la cui atmosfera è tesa e claustrofobia quanto basta.

Questo film terrà lo spettatore con il fiato sospeso per i primi 40 minuti, per poi, purtroppo, perdersi nei soliti cliché che hanno caratterizzato alcune delle ultime produzioni Hollywoodiane.

Gothika, infatti, può essere definito come un mix de "Le verità nascoste", "The Eye", il "Sesto Senso" e "The Ring".

Giudizio: Buono.

NON TI MUOVERE

Regia: Sergio Castellitto

Cast: Sergio Castellitto, Penelope Cruz, Claudia Gerini

Genere: Drammatico

Italia 2003 - Durata: 125 minuti

In seguito ad un incidente stradale, la figlia di un neurochirurgo finisce in coma. Questo fatto dà l'occasione al padre di richiamare alla mente le gioie e le incomprensioni ma soprattutto l'amore verso una giovane donna conosciuta tanti anni prima.

Seconda prova da regista per Castellitto. Tratto dall'omonimo romanzo della compagna Margaret Mezzanini, "Non Ti Muovere", è un film bellissimo, suggestivo e intenso. Una pellicola fuori dagli schemi, visivamente emotiva e molto coraggiosa per il nostro cinema. Gli interpreti sono tutti straordinari, a cominciare dalla bellissima Penelope Cruz, assolutamente strepitosa, resa quasi irriconoscibile. Sergio Castellitto ha dato prova di non essere solo il grande attore che tutti conosciamo ma anche un regista di vero talento per aver realizzato quella che, secondo me, è una delle pellicole italiane migliori in assoluto.

Giudizio: Distinto



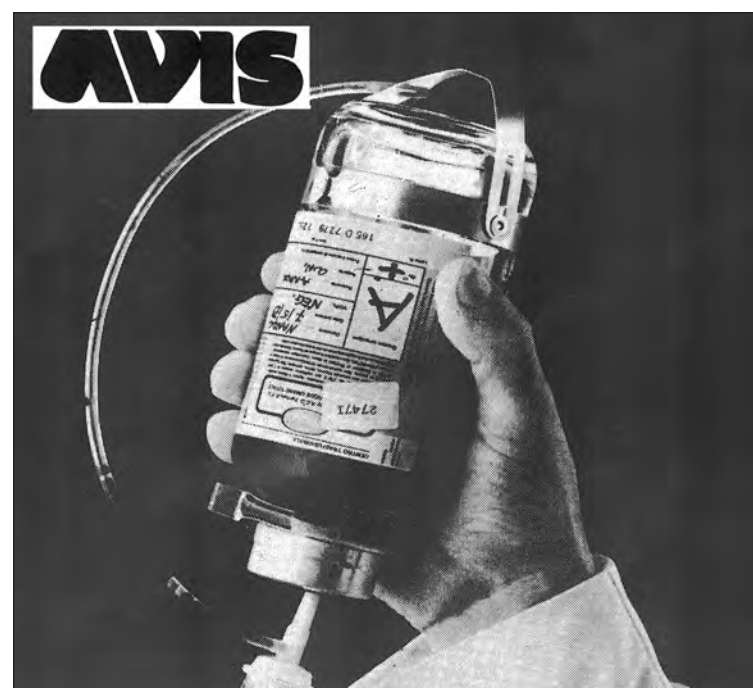
Puoi avere direttamente dal tuo rubinetto la migliore acqua oligominerale, liscia, fredda, gassata o calda direttamente da questo apparecchio per la tua casa, bar, ristorante, pizzeria, studi medici e sale d'aspetto...

Informazione ed installazione presso:

CAPRINI FABRIZIO imp. elettrici Via Fosse Ardeatine, 32/E
Terontola - Tel. 0575/67.84.15

Responsabile di zona: cellulare 320 0178837

Pagamenti rateali anche da 50 Euro al mese



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Celebrata in Cortona la ricorrenza della fondazione di Betania

Venticinque anni di solidarietà e di.. "pace e bene"

Questa volta possiamo affermare che il bene fa notizia, anche se non finisce in prima pagina come meriterebbe. La notizia è data dai venticinque anni di Betania festeggiati in Cortona con alcune importanti iniziative che hanno fatto di quest'anniversario un vero e proprio evento.

Tutto è cominciato sabato venti marzo con una mattinata laica ma di alto valore culturale e sociale al Centro Convegni Sant'Agostino dove gli studenti delle nostre scuole superiori hanno incontrato Betania e le suore Stimmatine. Al centro dell'incontro (promosso dall'Associazione Amici di Betania in partnership con il Comune, il Distretto Scolastico e l'Istituto d'Istruzione superiore Signorelli) una conferenza su "Povertà ed insicurezza nell'Italia odierna" tenuta dal dottor Giorgio Santini, segretario nazionale della Cisl, che ha sostituito in maniera davvero eccezionale il dottor Raffaele Morese,

presidente di Trambus della capitale dirottato all'ultimo momento a Londra per questioni d'istituto.

Santini, con una competenza e professionalità da tutti riconosciuti, ha saputo illustrare, per quasi un'ora, un tema davvero non facile su argomenti così complessi e nuovi come quelli delle neo-povertà economiche e delle insicurezze sociali e civili che oggi travagliano anche il nostro paese. Egli, spaziando dai campi dell'economia, del diritto costituzionale, dell'etica politica e sociale, ha saputo infatti indicare nel personalismo cristiano e nelle esperienze concrete degli esempi di solidarietà come la nostra Betania una speranza di risposta vera e tangibile per affrontare questo passaggio epocale che i tempi burrascosi della globalizzazione ci chiamano a vivere anche nelle piccole realtà territoriali, nella piccola patria cortonese.

Momenti collaterali ma non meno importanti della mattinata sono stati: la consegna di una

medaglia ricordo a Suor Emilia, suor Candida, suor Ludovica, suor Pierina per il loro impegno in Betania; la proiezione del video-documentario "Betania una perla di Cortona" e il canto conclusivo di saluto degli studenti e delle studentesse liceali guidati alla chitarra dall'encombiale prof. Romano Scaramucci.

Da ricordare inoltre gli interventi, pieni di riflessione e di alta cultura civile e sociale, svolti dal Sindaco, dottor Emanuele Rachini, dal Vice preside, prof Vito Cozzi che ha sostituito il dirigente Gabrielli impegnato all'estero con i ragazzi del Severini e del nostro direttore Enzo Lucente. Insomma una vera mattinata d'onore per Betania e le animatrici di questa opera di volontariato e di solidarietà che sorta nel lontano 1979 oggi ha trovato affermazione e riconoscimento anche fuori del

nostro territorio.

Le altre giornate dedicate al venticinquesimo di Betania sono stati eventi di natura più religiosa e si sono svolte nella sede di Via Severini ricevendo sempre una affollata partecipazione di amici e conoscenti. Nelle giornate del 22 e 23 si sono avute le meditazioni guidate dal Padre Giorgio Fi-

notti dell'ordine di San Filippo Neri.

Nella giornata del 24 si sono avute le conferenze del gesuita Padre Massimo Rastrelli. Nella giornata del 25 il clou si avuto nel pomeriggio quando in una chiesa strapiena il Vescovo Mons. Italo Castellani e tanti sacerdoti cortonesi hanno celebrato la Santa

Messa di ringraziamento per questi splendidi venticinque anni di Betania.

Una messa animata e fatta solenne dalle melodie dei canti dei ragazzi della Comunità Shalom guidati da Suor Rosolina e da una elevata riflessione dell'Arcivescovo coadiutore di Lucca e nostro concittadino, S.E. Mons. Castellani.

L'evento continuerà ancora nel mese di aprile per concludersi nelle giornate del 1 e 2 maggio p.v. quando sotto la guida del servita Padre Silvano Maggiani si vivranno altri splendidi momenti di riflessione religiosa e di preghiera coniugati ad uno spazio della memoria che vedrà gli intervenuti dibattere sui venticinque anni di Betania avendo come base di partenza la proiezione del video-documentario *Betania una perla di Cortona*.

Ivo Camerini



Lettere a L'Etruria

Per i defunti anche la serie B

Il Cimitero di Cortona è diviso in due zone, la superiore appartiene alla Confraternita della Misericordia, l'inferiore al Comune di Cortona.

Come tante famiglie di Cortona, anche la nostra ha la "Cappella", fatta erigere dal nonno Pierleone nel lontano 1944, per dare sepoltura alla moglie Annunziata, e poi per lui stesso e per i loro sette figli tutti nati a Cortona.

I figli ormai sono tutti morti, e quattro di loro, anche se avevano vissuto fuori di Cortona, hanno voluto essere seppelliti a casa in Cappella.

Ci sono Egle con Amedeo, Pierino con Fulvia, Iolanda con Giulio, Fortunato con Lina.

Dei circa 34 cugini che eravamo, per adesso solo mio fratello Giancarlo, pur avendo vissuto per tanti anni a Buenos Aires poi a Genova, è tornato a Cortona, in Cappella.

Perché scrivo tutto questo?

Perché è la terza o la quarta volta che la porta della nostra Cappella è stata forzata, e sono stati derubati tutti gli oggetti di valore: quadri, statuette, ingnocchiati, seggiole.

L'ultimo furto è di pochi giorni fa: l'acquasantiera di marmo pesante infissa nel muro con lunghe aste di metallo. Sono rimaste solo le aste.

Non ho ancora detto che la nostra Cappella è situata nella

parte inferiore del Cimitero, che appartiene al Comune.

In questa zona non esiste controllo, è stato diavolo il cancellino che confinava con l'aperta campagna, mucchi di fiori secchi vengono buttati nei campi sottostanti (anche perché non esistono raccoglitori o cassonetti per i residui vari).

Perché tutto questo?

Perché il Comune, se spetta a lui farlo, non fornisce un minimo di vigilanza e di pulizia?

Perché non facciamo mettere una cancellata di ferro sui murettili?

Penso che tutte le famiglie che hanno i loro cari sepolti nella zona inferiore contribuirebbero volentieri a qualsiasi soluzione che garantisca un minimo di tranquillità ai nostri morti, e a quelli che vanno a trovarli e a pregare per loro.

Caro sindaco Rachini, ci può dare una mano?

Cara L'Etruria, perché non apriamo una sottoscrizione per migliorare il Cimitero "di sotto"?

Grazie.

Tina Polvani

La denuncia della signora Polvani non è la prima che giunge al giornale, ma fino ad ora erano solo lamenti orali. La situazione sta degenerando velocemente per cui chiediamo l'intervento deciso delle autorità comunali.

Da "Le Celle"
L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 16 aprile

Gv 20, 19-31

Fede,
non fede



È proverbiale la fede di Tommaso, espressa nel detto: *se non vedo, non credo*, che è data come elemento di saggezza e cioè: prima sperimentare e poi fidarsi. Ma questa non è la natura della fede, mentre è certamente procedimento corretto e indispensabile per la scienza. Infatti dal testo stesso che narra la vicenda di Tommaso si ricava che la sua non è fede almeno nel momento che egli vede, lo sarà magari dopo se accetterà in tutto la persona che ha reso visibile la sua identità e con questo la sua credibilità. Il rimprovero di Gesù all'apostolo incredulo è chiaro: *Perché mi hai veduto hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno*.

Certo che anche la fede ha bisogno di fondarsi su prove che rendono credibile una persona, e Tommaso che era vissuto con Gesù di prove ne aveva avute, per questo la sua richiesta di un supplemento di certezze, non è fede ma richiesta di evidenza: *Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi, e non metto la mano nel suo costato non crederò*.

Ma questo non è solo il difetto

di Tommaso, è il difetto di ogni credente che dopo fatta la professione di fede in Gesù, in molte cose si regola con i suoi criteri, dimenticando che ha accettato Gesù come *unico maestro*. Ciò per esempio avviene quando si tratta di applicare l'esempio e le parole di lui riguardo al perdono, perché è facile in questo caso rimanere alla forma umana di perdono che è mettere da parte ogni sentimento di astio e vendetta e non volerci pensare più, recuperando così una certa quiete interiore.

Ma questa è una forma di incredulità, come se ciò che chiede il Maestro fosse inattuabile e a noi dannoso. Aspetteremmo forse anche in questo caso che Gesù anticipasse miracolosamente la gioia del perdono da lui insegnato per meritarcene così il rimprovero: *hai creduto perché hai veduto?*

All'opposto sta il caso di chi accetta di amare la persona che l'ha offeso, cosa che certo richiede il mettere a tacere la nostra natura, ma che dopo merita la *beatitudine* promessa da Gesù: *Beati quelli che pur non avendo prima sperimentato, hanno creduto*.

Cellario

Presso il
Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Via XXV Aprile, 45 CAMUCIA (AR)

Già famoso per le sue ricette prelibate e genuine
oltre che per le sue 70 varietà di pizze
...è stato sviluppato un sistema Enalotto
e lo abbiamo frazionato tutto su schede da 1 euro.
Il sistema è riservato ai clienti abituali del
"Ristorante Pizzeria STELLA POLARE"
... già numerose le schede vincenti!
BUON APPETITO E... BUONA FORTUNA
Vige regolamento interno

Lettere della poesia

Per la tappa che resta

Scendi. Lascia che riparta senza voltarti.
Ancora arriveranno e partiranno
treni: gente che sale, che scende.
Sei stato anche tu della folla affaticata.
Ora resti.
Questa gente non ti conosce.
Sono diventati adulti i bambini,
scomparsi i vecchi,
e chi camminava insieme a te
come te, ferito.

Non distrarti. Ancora un tratto e sei giunto,
ma attento! Qui dove si scoprono
finite le strade interminabili,
circoscritti gli spazi illimitati,
inviolabili i silenzi dove fiorivano cori,
non è la perdita, l'annientamento.

Qui tutto converge
che rotolò lento nei giorni,
si adensa, culmina, porge a chi la brama
la chiave di tutti i perché.
Logorato dalla scienza del vivere,
non puoi mancare quella del traguardo.
Il segreto di tutto ora ti è accanto, cogliolo,
prezioso raggio per la tappa che resta,
e persuaso andrai, senza voltarti indietro.

Valeria Antonini Casini

Si ha la sensazione

Sovente ascoltando "gli eletti" cui abbiamo aperto le porte dei nobili Palazzi si ha la sensazione d'esserci affidati a parecchi mediocri imbonitori e a capipopolo preoccupati non tanto dei cittadini irreprensibili che sono l'architave	dell'Italia e rifuggono la frivola ribalta quanto d'inseguire (per garantirsi il successivo mandato?) il suffragio di coloro che campagna sbraitando pretendono pedissequamente paradossali diritti e non hanno amore né per il Parlamento né per i doveri né per quella	che qualcuno si ostina a chiamare Patria Di fronte a certi disdicevoli spettacoli l'Italia vera che si dedica al quotidiano essenziale lavoro e accetta il sacrificio può appena scuotere il capo e nascondersi il viso fra le mani.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Mario Romualdi



ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
2070° DISTRETTO



Una serata con Trilussa

Mercoledì 7 aprile una simpatica conviviale organizzata dal Rotary Club Cortona Valdichiana. L'incontro proponeva una ri-

pasto quotidiano ed un po' di assistenza ed istruzione.

E' una situazione veramente difficile nella quale però la solidarietà della gente può fare tanto.

offrire a questi bambini poveri, spesso sfruttati, se non utilizzati per la vendita degli organi, una possibilità non solo di sopravvivenza ma sicuramente di vita più civile e con prospettive umane più rassicuranti.

Un momento di riflessione non solo per i rotariani, ma per tutti noi che quotidianamente ascoltiamo e vediamo in televisione situazioni tragiche.

Dopo questo momento particolare e particolarmente sentito, il notaio Licenziali ha svolto il programma previsto.

Prima di leggere una serie di poesie del poeta romano Trilussa, con una dizione ed una mimica particolarmente accattivante e brillante, si è cimentato con la poesia di Totò, *La Livella*, obbliggando il presidente del Rotary De Stefano ha fargli da spalla nella interpretazione del Marchese che



lettura del poeta Trilussa declamata da Maurizio Licenziali, notaio ed anch'esso poeta.

Prima dello svolgimento del programma, il presidente del Rotary, dott. Giuseppe De Stefano, ha dato delle comunicazioni relative al progetto di adozione a distanza che è stato realizzato da questa Associazione con il parroco di Frassineto, fondatore del Centro Educazionale Arezzo in Brasile.

Numerosissime sono state le adozioni dei soci del Rotary ed in occasione della Pasqua il presidente De Stefano ha consegnato a questi "genitori adottivi" una lettera di ringraziamento dei bambini.

Riportando le sensazioni visute dal parroco dichiarava che il Centro aveva già raggiunto la sua saturazione, che tanti bambini bussano alla porta per ottenere un

In questa serata sono state consegnate altre 4 adozioni che saranno realizzate da amici dei rotariani.



Ricordiamo che con soli 25 euro al mese siamo in grado di

era seccato per la presenza di uno spazzino che era stato sepolto in una tomba vicino alla sua.

Essendo nobile disdegnava la compagnia di questo plebeo sporco e puzzolente. E' stata una interpretazione simpatica e gioiale che ha ottenuto l'ascolto attento di tutti i presenti ed alla conclusione un lungo applauso ha concluso la serata.

Questi incontri, diventano importanti, soprattutto perché rinsaldano un rapporto di amicizia e di cordialità che diversamente verrebbe disperso nel correre della nostra vita quotidiana disordinata e spesso ossessiva.



Perché i Verdi corrono da soli?



All'iniziativa di presentazione dei candidati e del programma, organizzata dalla sezione dei verdi cortonesi presso l'enoteca Enotria di Cortona, svoltasi giovedì 25 marzo scorso, ha partecipato il capogruppo dei senatori verdi Stefano Boco, di fronte ad una nutrita platea.

Naturalmente, l'attenzione dei presenti si è subito focalizzata sulla domanda del perché a Cortona, i Verdi si presenteranno da soli alle elezioni amministrative prossime. Rossi Remo, candidato a Sindaco per la lista del sole che ride, ha subito chiarito che la scelta compiuta dai Verdi non è stata il frutto di un mancato accordo con i Democratici di Sinistra e la Margherita, ma la mancanza di una qualsiasi forma di coinvolgimento dei Verdi alle varie riunioni e tavoli che via via si sono succeduti, con la comunicazione ufficiale che al tavolo partecipavano soltanto le forze politiche dell'attuale maggioranza e quindi di chi esprimeva una rappresentanza in consiglio comunale. E' evidente che se vi fosse stata una ampia, aperta e democratica partecipazione, ha continuato Rossi, partendo dal programma di governo per poi esprimersi sulle candidature i Verdi avrebbero assunto altre decisioni, anche se avrebbero comunque sostenuto la ricandidatura del sindaco uscente Emanuele Rachini, rispetto al quale ancora tutti i cittadini aspettano di conoscere la vera motivazione della sua mancata riconferma.

Nel corso del dibattito è stato

espresso un giudizio positivo sul lavoro svolto dal Social Forum cortonese, che ha organizzato molti appuntamenti di lavoro e di dibattito che hanno portato anche alla redazione di alcuni documenti e che i Verdi hanno fatto propri ed assunto all'interno del proprio programma, così come il Social Forum ha recepito alcune proposte dei Verdi, in materia urbanistica e di gestione dei servizi, in particolare sulla richiesta di ripubblicizzazione del servizio idrico.

In merito al Piano Strutturale, i Verdi hanno confermato la loro posizione per una drastica riduzione delle potenzialità volumetriche, di circa il 50%, proprio perché il territorio cortonese è stato aggredito negli ultimi anni in modo selvaggio, in particolare nelle aree artigianali e commerciali, nate in modo scondonato con capannoni messi a caso, spesso con abitazioni realizzate sopra gli stessi che sembrano poste su palafitte e che non appena costruiti, ci vengono affissi grandi cartelli con scritto affittasi, con la conseguente conclusione che queste sono operazioni di carattere speculativo.

Anche il senatore Stefano Boco facendo le conclusioni all'incontro dei Verdi con i cittadini, ha dichiarato che pur essendo la Toscana messa meglio di altre regioni, ha subito devastazioni del

territorio ed enormi colate di cemento, come nella piana fiorentina.

Occorre quindi sulle questioni che riguardano la difesa dell'ambiente, della giustizia sociale, della difesa dei ceti più deboli e bisognosi, porre un limite oltre il quale non si può andare e rispetto al quale i Verdi non sono disponibili a compromessi. C'è un momento in cui, afferma il senatore Boco, occorre dire "ora basta!".

Dagli interventi di Luciana Gepponi e di Giuseppe Teresi, è emerso inoltre che ormai l'ideologia ambientalista ed ecologista si è affermata in tutte le parti del mondo e che i problemi legati all'inquinamento, alla fame nel mondo, alla povertà e alla pace, non potranno essere risolti in un solo paese, ma occorrerà un impegno a livello globale secondo il sentiero tracciato dai Social Forum mondiali.

La presenza autonoma dei Verdi a Cortona, vuole rappresentare una speranza per chi vuole tornare a votare, ma soprattutto per chi, pur essendo di sinistra, intende ancora trovare entusiasmo, passione e partecipazione alla vita politica, rispetto alle delusioni sofferte in questi ultimi anni in un centrosinistra diviso e chiuso in se stesso.

La Segreteria dei Verdi cortonesi

NECROLOGIO



Pasquina Pucciarelli

E' improvvisamente deceduta Pasquina Pucciarelli, moglie di Giovanni Battistoni. La popolazione del Poggio, dove abitava la coppia, si è stretta intorno al marito e ai figli. Il giornale si associa al dolore ed è vicino a Giovanni Battistoni, ai figli Alberto, Alvaro, Argia, ai nipoti e al genero Francesco Cenci.

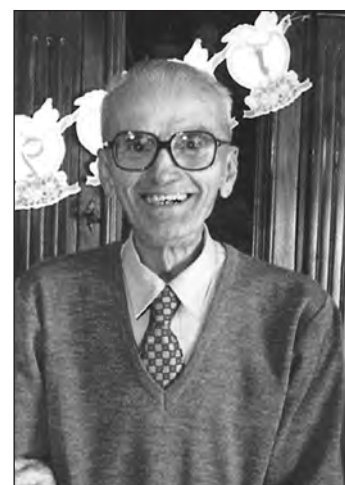
V Anniversario

29-03-1999
29-03-2004

Osvaldo Scorcucchi

Il tempo passa, ma noi ti ricordiamo sempre con tanto amore.

La tua famiglia



TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Associazione Amici della Musica Stagione concertistica 2004

L'Associazione Amici della Musica ha realizzato un importante programma concertistico per l'anno in corso.

Sabato 13 marzo alle ore 18 presso il teatro Signorelli si è tenuto un concerto con il duo chitarristico Saltalippi-Teopini. I due artisti hanno eseguito brani di M. Giualiani, F. Carulli, C. Domeniconi e D. Scarlatti.

Nella serata particolarmente interessante il breve intervento musicale del musicista iraniano Behzad Yabaghi al Sitar.

Giovedì 15 aprile sempre al Teatro Signorelli alle ore 21,00 il duo Alessio Bidoli (violino) e Francesco Attesti (pianoforte) eseguiranno brani di M. Bruch, F. Kreisler e W.A. Mozart.

Giovedì 6 maggio il Teatro Signorelli di Cortona ospiterà un concerto di Michele Lanari

(pianoforte) che eseguirà dei brani in prima esecuzione assoluta dello stesso Michele Lanari dal titolo "Musical barem - 12 giochi pianistici diurni".

In data da definire nel mese di luglio nel cortile di S. Francesco sarà allestito un concerto in collaborazione con il Comune di Cortona e la Hochschule für Musik "C. M. von Weber" di Dresda del sestetto di percussioni Jazz di Günter "Baby" Sommer.

In settembre sarà realizzata al Teatro Signorelli l'opera lirica in due atti di W. A. Mozart "La clemenza di Tito".

Questo concerto sarà allestito sempre in collaborazione con il Comune di Cortona e la Hochschule für Musik "C. M. von Weber" di Dresda.

L'ingresso sarà a pagamento per i non soci di 6 euro.





Risale il Terontola, il Montecchio perde i colpi e la Fratta non riesce più a vincere

Mancano tre giornate alla fine del campionato

A soli tre turni dalla fine del torneo, il Montepulciano sancisce matematicamente la vittoria del campionato e conseguentemente il passaggio alla prima categoria. Restano perciò soltanto le briciole, vale a dire la lotta per la conquista del secondo posto. Piazzamento che da diritto alla disputa degli spareggi tra le seconde classificate dei 9 gironi di seconda Categoria. Tutto questo senza ancora sapere quanti posti rimarranno disponibili. Lo sapremo soltanto al termine del campionato Nazionale Dilettanti (ex Serie "D"), a secondo del numero delle toscane che retrocederanno in Eccellenza e per effetto a ritroso, saranno calcolati i posti che verranno liberati in Prima Categoria, categoria che a noi attualmente interessa. Parlando del nostro girone "N", la questione di questa piazza d'onore sarà la disputa domenica 18 aprile, dopo la sosta pasquale e proprio tra Montecchio punti 50 e Terontola con 49.

Le attività sportive del C.S. Val di Loreto

Quante gare mozzafiato si stanno svolgendo nel Bocciodromo Comunale di Tarnelle!!!

Chi poteva mai aspettarsi che tutte le sere (ma proprio tutte, anche quando la neve imperversava!) dentro al Bocciodromo ci fosse sempre così tanto pubblico, tante persone già appassionate, altre che si sono e si stanno appassionando a questo antico sport?

Ed invece questi sono veramente i fatti: questo bellissimo impianto sportivo, affiancato al Circolo Arci del Comitato Sportivi Val di Loreto, che gestiva già il settore calcio e il settore delle biciclette, ha avuto e sta avendo un successo inaspettato.

È veramente bello e stupefacente vedere come tante persone, dall'età disparata come possono essere i nostri giovanissimi atleti della Bocciofila Cortonese (ricordiamo: Luca Colzi, Jacopo Salvadori, Maikol Caterini, Marco Vannucci) affiancati da quelli meno "giovani", si appassionano tutte le sere a gare interne, o, nei fine settimana, a dispute esterne!

Tutti i fine settimana si svolgono periodicamente gare di bocce: le ultime settimane hanno visto la disputa di incontri a Pistrino, ad Asoli, a Budrione (Modena), ad Arezzo; è da ricordare la prova delle nostre atlete Toscanini Donatella e Lesti Liliana a Budrione, dove si sono classificate terze, perdendo purtroppo gli ultimi incontri.

Un risultato, però, veramente sorprendente, dato che Modena è da sempre considerata la "MECCA" delle bocce.

Nelle gare di Pistrino, invece, è da elogiare il sesto posto di Battistoni e il sedicesimo di Corcione e Santiccioli Franco; sabato e domenica prossima (3 e 4 aprile) si sono svolte a Bevagna le gare di bocce, dove erano presenti ben 525 partecipanti, mentre i nostri giovanissimi giocheranno a Sesto Fiorentino.

Continuano, comunque, le gare infrasettimanali gli amanti di questo sport presso il nostro Bocciodromo.

Almeno due volte alla settimana, infatti, ci sono competizioni fra coloro che fanno parte della Bocciofila Cortonese ma anche con atleti di altre società; l'ingresso è aperto a tutti coloro che sono interessati a questo sport, ma anche a coloro che vogliono imparare ad amarlo.

Di notevole rilievo è da sottolineare la giornata di venerdì 2 aprile: nella sala del Consiglio

Comunale di Cortona, alla presenza delle massime autorità civili e sportive di Cortona e della FIB (Federazione Italiana Bocce), è stato presentato alla stampa, alle TV, e agli sportivi il programma delle finali dei campionati regionali che si disputeranno nel nostro Bocciodromo di Tarnelle sabato 8 maggio.

Nel nostro Bocciodromo sarà svolta questa gara (che ricordo essere l'ultima che conclude i campionati regionali).

Sempre di competenza del Comitato Sportivi Val di Loreto è il Campionato di calcio UISP che vede, nella propria rosa, molti atleti rappresentativi del luogo.

I nostri ragazzi, che militano nel girone dell'Eccellenza, purtroppo non stanno attraversando un periodo ottimale: non sempre, però, la causa è la mancanza di qualche atleta importante o la classica "giornata negativa", che tutti i calciatori hanno.

Da un po' di tempo a questa parte, infatti, l'arbitraggio sta un po' troppo penalizzando la nostra squadra: capita troppo, ma veramente troppo spesso, che non vengano concessi calci di rigore, non vengano viste scorrettezze avversarie, non vengano fischiati falli o non vengano date ammonizioni o espulsioni.

Sia il nostro allenatore, Bardi Andrea, giovanissimo (soltanto 27 anni!!!), che i nostri atleti, sono veramente dispiaciuti ed amareggiati da questa situazione.

Questa è la rosa dei nostri atleti: Bardi Daniele, Castellani Matteo, Ricci Mirko, Celli Enrico, Taricchi Alessandro, Santi Luca, Santi Alessandro, Ceccarelli Massimo, Cesarini Marco, Ceccarelli Marco, Ceconati Luca, Carnevali Stefano, Gaggioli Gianluca, Celli Stefano, Magaletta Giuseppe, Bistarelli Ezio, Baldolunghi Nello, Banelli Andrea, Bertocci Santi, Faralli Alessandro, Mucicchi Adriano, Neri Tiziano, Petruschi Alessio, Petri David, Talli Francesco, Vincioni Mirto.

Stiamo inoltre, progettando la realizzazione di un campo di calcetto adiacente al nostro impianto sportivo, in modo da completare in bellezza l'ambiente, raccogliendo ulteriori consensi e la partecipazione sempre più ampia di persone alle nostre manifestazioni, ed in modo da rendere utile ed attrattiva la nostra struttura.

A nome del Comitato Sportivi Val di Loreto, vi invito a partecipare ad ogni nostra gara sportiva, anche come semplici spettatori!!!!

C. S. Val di Loreto

Seconda categoria Girone N MONTECCHIO

Nella domenica del 11 aprile, il Montecchio perde definitivamente le speranze, anche se molto remote, di poter riacciuffare la capolista Montepulciano, che adesso con 11 punti di vantaggio ha la certezza matematica di aver vinto questo campionato. A sancire tutto questo è stata la quinta sconfitta rimediata dai bianco rossi, 1-0 in quel di Chianciano, infatti gli uomini di Del Balio, erano restati i soli a poter sperare ancora in qualcosa, ma purtroppo e ben per i senesi, quelli dell'Avis hanno meritatamente vinto. Tra l'altro nel turno precedente il Montecchio, pur vincendo all'Ennio Viti di stretta misura, 2-1 contro il Pozzo, erano riusciti ancora a tenere accesa la fiammella dell'ultima speranza. Peccato!

Niente di tutto questo, adesso il Montecchio dovrà concentrarsi al massimo in attesa dello scontro

diretto casalingo contro i cugini terontolesi. A questo punto la posta in palio è molto alta, soprattutto per i ragazzi del presidente Marino Barbini, che non vincendo il campionato, il secondo posto era il minimo traguardo appetibile da dover a tutti i costi conseguire. Peraltro sappiamo bene tutti che il calcio non è una scienza esatta, perciò quando hai tra le mani una bella squadra non è che alla fine sia per forza vincente, anzi, il più delle volte questa fallisce il proponimento iniziale. Oltre tutto noi siamo i primi a riconoscere che tra le fila del Montecchio i tre o quattro giocatori che dovevano fare la differenza, hanno giocato pochissimo per una serie interminabile d'infortuni, ecco perciò e nonostante tutto, noi vogliamo dire che il Montecchio ha disputato un onorevole campionato anche se sfortunato.

TERONTOLA

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

S Q U A D R A	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			DR	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR		
MONTEPULCIANO	61	27	10	4	8	3	2	53	25	28			
MONTECCHIO	50	27	11	2	3	6	5	35	16	19			
TERONTOLA	49	27	9	1	4	5	6	42	35	7			
RAPOLANO	45	27	6	7	1	5	5	44	35	9			
FRATTA	41	27	5	7	1	5	4	46	30	16			
CHIANCIANO T.	39	27	8	3	3	2	6	5	41	36	5		
SPOIANO	38	27	8	3	3	3	2	49	51	-2			
VOLUNTAS	36	27	5	6	2	4	3	27	25	2			
OLMO	35	27	4	6	3	4	5	33	32	1			
VALDICHIANA	33	27	5	6	2	3	3	26	26	0			
BATTIFOLLE	33	27	5	4	5	3	5	43	44	-1			
ANGHIARI	32	27	5	5	4	3	3	33	40	-7			
ACQUAVIVA	32	27	7	1	5	2	4	38	46	-8			
OLIMPIC 96	22	27	2	5	6	2	5	31	51	-20			
POZZO	21	27	3	4	7	2	2	28	49	-21			
S.ALBINO	15	27	2	2	9	1	4	26	54	-28			

Nelle ultime due gare il Terontola riesce ad ottenere il massimo, cioè i sei punti che erano in palio.

Nella trasferta nel difficilissimo terreno di Olmo i bianco celesti riescono ad imporre il proprio gioco sconfiggendo i locali con un secco 3-1, con reti di Chianucci, Giardini e Pelucchini.

Subito abbiamo notato che nel Terontola vi era stata una notevole ripresa, fatta soprattutto di grinta e volontà, giusto viatico per l'approccio iniziale che avrebbe condotto i giocatori terontolesi alla disputa nel proprio terreno nel derby contro la Fratta.

Infatti nella domenica successiva si notava che i ragazzi di Gianpaolo Marchini erano alla massima concentrazione, proprio di fronte ad una Fratta solida, quadrata e messa bene in campo.

La rete realizzata da Giardino avveniva quasi allo scadere della gara, ma la vittoria è apparsa a tutti meritata, anche perché la partita è stata condotta quasi sempre dai locali.

Da evidenziare che ad un minuto dalla fine faceva la sua entrata in campo l'allenatore giocatore Gianpaolo Marchini, che mancava dai terreni di gioco da circa un anno e proprio un autentico boato ha salutato questo rientro dopo tanta inattività.

Adesso i supporter terontolesi attendono con ansia lo scontro derby di Montecchio, valevole per il secondo posto e certamente la conquista di questo onorevole piazzamento farebbe la felicità di tutti i terontolesi, dal presidente Giovanni Rossini fino all'ultimo dei tifosi.

FRATTA

Il rosso verdi dopo il pareggio casalingo nel derby contro il Montecchio, nelle due gare che si dovevano disputare entrambe in trasferta, non riescono a raggranellare nemmeno un punto. Adesso i ragazzi di Parri hanno abbandonato il trio cortonese. Dopo il Montepulciano le altre tre piazze erano occupate dalle tre squadre della nostra zona. Nella trasferta di Trequanda la Fratta perde di misura per 2-1 e come al solito a soli due minuti dalla fine della gara e per di più su calcio di rigore.

Quest'anno la iella purtroppo

imperò nel clan rosso verde. Quasi tutte le domeniche, o episodi, o situazioni particolari, condannano la Fratta a risultati a lei sfavorevoli.

Quindi nella domenica seguente derby, contro il Terontola, e anche qui sconfitta di strettissima misura, 1-0. Adesso la Fratta nel prossimo turno dovrà affrontare in casa il Pozzo e se vorrà mantenere il quinto posto in classifica, dovrà rimandare sconfitti gli uomini allenati da un particolare ex, cioè Yuri Angori, che dell'ambiente di Fratta conosce tutto.

Terza categoria FRATTICCIOLA

La squadra con i colori giallo rossi dopo il turno di riposo, affrontava tra le mura amiche il forte Sansovino e proprio alla luce dell'obbligatoria sosta, era importante quanto problematico ripartire con il piede giusto.

Si da il caso che il riposo ha

giocato ai giocatori della Fratticciola che rimandavano sconfitto per 2-1 l'ostico avversario.

Adesso a tre turni alla fine del campionato la Fratticciola si mantiene all'undicesimo posto con 28 punti in classifica.

PIETRAIA

Una vittoria e una sconfitta determinano il risultato delle ultime due gare della Pietraia. Dopo il pareggio in trasferta a Rigutino, gara sospesa nei minuti finali di recupero dall'arbitro per rissa generale, bisogna evidenziare che le risultanze a tale proposito del "Fattaccio", infliggono da parte del Giudice Sportivo ad entrambe Rigutino e Pietraia.

La perdita della gara per 0-3 e un punto di penalizzazione, più l'ammenda di euro 330, con la speranza che questi incresciosi episodi non debbano più avvenire.

Ritornando al presente dopo il successo casalingo, 2-1 contro l'Etruria e la sconfitta in trasferta, 2-0 contro la capolista Pieve al Toppo, nel turno dopo Pasqua al S.Leopoldo si disputerà uno scontro di cartello.

Scenderà in campo la Pietraia per il più classico dei derby.

Danilo Sestini

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili,

Industriali, Impianti a gas,

Piscine, Trattamento acque,

Impianti antincendio

e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



Prima categoria N. Cortona Camucia

Mantiene inalterato il vantaggio sul Quarata

La squadra arancione si sta avvicinando verso la fine del campionato continuando a mantenere inalterato il vantaggio in classifica sul Quarata che in questo momento della stagione è diventata la vera e unica avversaria della squadra allenata da Chiocci per la Promozione.

In un periodo della stagione agonistica molto delicato che corrisponde all'arrivo della primavera, all'accumularsi delle fatiche di tutta l'annata e allo stesso tempo al momento decisivo per la "raccolta dei risultati" la squadra arancione ha l'occasione per cogliere quell'obiettivo tanto cercato ed ora a portata di mano.

Molto positivo il fatto che a tre giornate dalla fine la squadra si trovi a 57 punti in classifica, sempre con 4 di vantaggio sulla seconda ma nelle ultime due gare le emozioni non sono mancate.

Infatti nella gara casalinga contro il Ceciliano la squadra arancione solo in extremis è riuscita a cogliere la vittoria al termine di una gara giocata non bene e in cui gli avversari hanno contrastato efficacemente i padroni di casa per quasi tutta la gara arrendendosi davvero solo negli ultimi minuti.

Sono mancate agli arancioni idee e forza ma alla fine un pizzico di fortuna ha premiato

la squadra di Chiocci forse anche al di là dei propri meriti; una gara anonima che solo il goal finale ha arricchito e reso meritevole di cronaca.

Una vittoria importantissima nella rincorsa alla promozione e forse decisiva.

Vantaggio invariato sul Quarata (4 punti) che in quella giornata, la 26a (28 marzo 2004) andava a vincere in casa contro il Bettolle per 6 a 0.

Si è giocata la 27a giornata la quart'ultima (04 aprile 2004) con il N.Cortona-Camucia che doveva vedersela contro il Marciano sempre in casa, mentre il Quarata ha giocato in trasferta sul campo del Fonte Bel Verde.

Gli arancioni erano attesi ad una prova importante, come lo sono tutte le partite da qui alla fine ma soprattutto dovevano dimostrare che la gara contro il Ceciliano era una eccezione.

La difficoltà di trovare il goal non si è ripresentata contro il Marciano in cui i ragazzi di Chiocci sono riusciti ad andare a segno per ben tre volte senza subire goals.

Una vittoria importante che da morale e fiducia alla squadra ma che non deve far abbassare la guardia visto che anche il Quarata, contestualmente ha vinto, in trasferta, contro il Fonte Bel Verde per 2 a 1.

La partita decisiva quindi

sarà quella contro il Quarata nello scontro diretto, gara in cui sarà sufficiente non perdere per mettere più che un piede in Promozione.

La squadra di Chiocci alterna prestazioni convincenti ad altre in cui evidenzia alcune lacune ma siamo certi che nella

sfida decisiva, grazie anche ai 4 punti di vantaggio sugli avversari saprà "trovare" la gara del campionato, le giuste motivazioni e la cattiveria sportiva adeguata per suggellare una annata fondamentale per il rilancio di questa società.

Riccardo Fiorenzuoli

PRIMA CATEGORIA GIRONE E

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR	
N.CORTONA CAMUCIA	57	27	11	3	1	5	6	2	32	15	17	
QUARATA	53	27	9	3	1	5	8	1	52	21	31	
N.FOIANO	49	27	7	4	2	7	3	4	42	24	18	
TEGOLETO	46	27	9	3	2	4	4	5	38	26	12	
ALBERORO	44	27	9	3	1	3	5	6	39	31	8	
STRADA	36	27	7	5	2	2	4	7	26	22	4	
F.BELVERDE	35	27	4	7	3	4	4	5	34	31	3	
MARCIANO	34	27	4	5	4	4	5	5	27	31	-4	
SOCI	32	27	2	8	3	4	6	4	35	33	2	
LUCIGNANO	31	27	3	5	5	4	5	5	33	35	-2	
CECILIANO	30	27	4	6	4	3	3	7	25	35	-10	
TORRITA	30	27	4	6	3	2	6	6	32	45	-13	
BETTOLLE	27	27	5	3	6	2	3	8	37	48	-11	
CESA	26	27	2	4	8	4	4	5	23	41	-18	
MONTAGNANO	24	27	4	6	4	1	3	9	28	41	-13	
CAPOLONA	18	27	1	5	7	1	7	6	23	47	-24	

Risultati

Bettolle-Alberoro	6-2
Ceciliano-Capolona	1-1
Cesa-Torrita	1-1
F.Belverde-Quarata	1-2
Montagnano-N.Foiano	0-1
N.Cortona-Marciano	3-0
Strada-Lucignano	2-0
Tegoleto-Soci	3-0

Prossimo turno

Alberoro-Tegoleto
Capolona-Bettolle
Lucignano-Montagnano
Marciano-Ceciliano
N.Foiano-F.Belverde
Quarata-N.Cortona
Soci-Cesa
Torrita-Strada



U.P. Valdipierle

Restano solo due partite

Intanto nelle ultime due partite esterne il Valdipierle conquista solo un punto

entre la fine del campionato si avvicina, il Valdipierle ha deciso di far stare i suoi tifosi con il fiato sospeso fino alla fine.

Le ultime due partite, infatti, disputate entrambe fuori casa, hanno portato solamente un punto, e hanno dimostrato che la squadra ultimamente si è un po' persa, non ha un gioco incisivo e soprattutto forza di reagire.

Non bisogna naturalmente dimenticare che siamo a fine stagione, mancano ormai solo due giornate alla fine, e quindi i giocatori portano sulle spalle tutta la stanchezza di un intero campionato, ma era lecito sperare in un ultimo impeto d'energia per allontanare definitivamente lo spettro dei play-out, impeto che non c'è stato.

Contro il Calzolaro non è andata male dal punto di vista del risultato, visto che l'incontro è finito zero a zero, ma il Valdipierle poteva e doveva pretendere molto di più, ed invece s'è vista in campo una squadra remissiva, con poca voglia di lottare. Gli avversari non erano superiori ai biancoverdi, ma la squadra di Berbeglia non è riuscita ad imporsi, anzi, è stata spesso salvata dai suoi portieri, prima da Corbacelli che sostituiva l'infortunato Moscioni, e poi, dopo l'infortunio di Corbacelli, da Ventanni, portiere della juniores, e da alcuni interventi dei difensori, tra cui ha spiccato Pascolini.

In fase di conclusione, purtroppo, il Valdipierle non si è mai reso molto pericoloso, e la partita

così si è chiusa a reti inviolate.

E' andata peggio sul campo del Canoscio - Promano, dove, paradossalmente, l'U.P. Valdipierle ha giocato meglio della domenica precedente.

I biancoverdi, infatti, hanno iniziato la gara con grinta e decisione, e si sono subito resi pericolosi sotto porta, ma non sono riusciti mai a superare la difesa avversaria, e al venticinquesimo del primo tempo il Canoscio - Promano ha approfittato di un errore degli ospiti per mettere a segno il gol dell'uno a zero, praticamente con il loro primo tiro in porta.

Questo gol è stato una doccia gelata per i giocatori della Val di Pierle, che non sono più riusciti a rimontare lo svantaggio, e si sono presto arresi. Invece di reagire, purtroppo, il Valdipierle si è ripiegato su se stesso, e solo verso la fine del secondo tempo è andato vicino al pareggio, ma il risultato non è più cambiato: la partita si è chiusa sull'uno a zero per i padroni di casa.

Adesso, purtroppo, i play-out si sono fatti nuovamente incombenti, e le due partite che restano sono decisive. Il campionato si ferma per la sosta pasquale, e riprenderà la domenica seguente: speriamo che per allora il Valdipierle si sia tolto di dosso la stanchezza e dimostri di non volersi arrendere, di voler lottare fino all'ultimo, di non voler disputare i play-out, perché merita di restare in Prima Categoria

Benedetta Raspati.

2° campionato provinciale di ginnastica ritmica

Si sono svolte a fine marzo nella palestra di Camucia, le gare del secondo campionato provinciale di ginnastica ritmica, che hanno visto le piccole atlete dell'Associazione Ginnastica Ritmica Cortonese misurarsi contro avversarie dell'Associazione Ginnastica Ritmica di Capolona.

Le bambine dell'Associazione cortonese sono state divise nei ristretti gruppi di appartenenza, cioè Camucia, Terontola e Montecchio per misurarsi meglio con le avversarie ed avere una scelta maggiore di esercizi da proporre.

Dopo gli esercizi a corpo libero, le bambine, sotto la guida delle insegnanti, si sono cimentate nei ben più difficili esercizi con la palla e il cerchio, dando prova di ottima coordinazione e presa veloce: i movimenti scattanti, l'agilità e il lavoro di squadra hanno concorso alla realizzazione di numeri difficili e di grande effetto, eseguiti al ritmo di musiche veloci e molto ritmate.

Grandi scrosci di applausi hanno accompagnato le esibizioni delle bambine ed hanno sostenuto anche le ospiti di Capolona in uno spirito realmente sportivo che guarda molto allo sforzo e all'impegno e non solo al risultato.

Infatti queste manifestazioni sono seguitissime da familiari, parenti e amici e raccolgono una mole notevole di persone, per cui attualmente la palestra di Camucia è la più adatta ad ospitare tutto il pubblico.

Alla fine ci sono state coppe e medaglie per tutti i gruppi, tra l'entusiasmo generale e la felicità delle piccole ginnaste, che s'impegnano regolarmente per conseguire risultati di livello così alto: anche ad un profano salta agli occhi l'eleganza con cui si muovono e la scioltezza dei movimenti che solo la ginnastica ritmica sa dare in questa misura.

Dobbiamo riconoscere che la prof.ssa Maria Biagi riesce a far esprimere il meglio alle sue allieve, coadiuvata dalle istruttrici Romina Tremori ed Elisa Randellino, insieme alle ragazze che formano il gruppo più avanzato di ginnaste, che fungono da stimolo e modello per tutte le altre bambine.

Una nota di colore alle vivacissime prove tecniche è stata data da giallo-sole della tuta indossata dalle ginnaste, che insieme ai nastri sempre gialli dell'acconciatura dava una nota di tenerezza alla manifestazione e aggiungeva un tocco di allegria e tanta bravura.

M.J.P.

Pallavolo Cortona Volley

La squadra femminile conquista i play-offs

La stagione di pallavolo in corso rischiava di essere ricordata solo per le potenzialità inespresse della squadra maschile che complice molti infortuni ha affrontato una annata decisamente sotto le proprie possibilità. Invece grazie all'entusiasmante percorso del settore femminile questo campionato passerà come uno di quelli più positivi, grazie all'approdo della squadra di serie D ai play-offs e al raggiungimento delle semi-finali regionali della squadra Under 17, già campione provinciale.

Le ragazze allenare da Fabrizio Sabatini a tre gare dal termine hanno accumulato un vantaggio di 9 punti (n.d.r. manca un solo punto per la certezza matematica) che gli assicura l'accesso ai play-offs e per una squadra con questo trend di crescita si possono aprire scenari impensati solo pochi mesi fa.

perdendo al tie-break e poi vincendo contro il Rosignano.

Ha superato anche la fase dei quarti di finale vincendo contro il Cus Siena (3-1) ed arrendendosi solo in semi-finale contro il forte Casciavola; un ottimo risultato essere comunque arrivate tra le prime 4 della fase Regionale.

La squadra maschile non ha saputo essere all'altezza di questa annata del settore femminile ma ha comunque delle giustificazioni che sono in parte anche scusanti.

Da una parte i numerosi infortuni in un momento decisivo del campionato hanno reso alla squadra impossibile il confronto con le altre formazioni alla sua portata anche se indubbiamente la scarsa possibilità nella sostituzione dei vari infortunati hanno evidenziato una scelta societaria assai poco strategica e lungimirante.

La squadra allenata da Enzo



Sono ormai innumerevoli le vittorie di seguito di questa compagine che è cresciuta moltissimo nel girone di ritorno e che nelle ultime due gare ha regolato d'apprima il Torrita per 3 a 1 e quindi il San Sepolcro, in gara esterna, al tie-break raggiungendo a tre gare dal termine un posto utile per gli spareggi finali.

Una crescita fisica, tecnica e agonistica notevolissima per una neo-promossa che ha saputo adattarsi in fretta al nuovo campionato divenendone di fatto una delle protagoniste.

Quindi aspettiamo le prossime tre gare e soprattutto i play-offs in cui, siamo certi, le ragazze di Sabatini sapranno riservarci altre sorprese.

Del resto anche la squadra Under 17 si è fatta ben valere andando ad aggiudicarsi d'apprima il titolo di Campione Provinciale e poi superare gli ottavi gareggiando contro la Pallavolo Valdiniève e

Sideri ha messo in luce evidenti problemi soprattutto quando si è trovata nella necessità di sostituire il palleggiatore titolare Mechini ed anche gli altri vari infortunati da Terzaroli a Cesarini.

Le ultime due sconfitte contro i fortissimi avversari prima del Volley Arezzo e poi del San Sepolcro (primi in classifica) non hanno per fortuna dato luogo a problemi di classifica vista tuttora la tranquilla posizione della squadra.

I rientri di Terzaroli prima e Cesarini poi hanno riportato la squadra ad un livello di gioco accettabile anche se il progetto di crescita globale, vero obiettivo dell'annata non può dirsi portato a termine con successo perlomeno per mancanza di controprove verosimili.

Le ultime tre gare saranno comunque utili per cercare di capire a che punto del "percorso formativo" si trova il gruppo di Sideri.

R.Fiorenzuoli

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Cresce bene il posteggio
Il Centro Destra
ricerca il candidato**

CULTURA

**XXIII Edizione del Rame
Rinascimento in musica
Ricordato Remo Ricci**

DAL TERRITORIO

MONSIGLILOLO

Un ricordo di Luciano Menci

CORTONA

I 25 anni di Betania

CORTONA

Riuscita l'assemblea Fratres

SPORT

**Il N. Cortona verso la promozione
La pallavolo femminile ai play-offs
Campionato provinciale di ginnastica ritmica**